



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 19 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 14
— Aste giudiziarie	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 16
— Espropri	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 35
— Concessioni demaniali	» 36
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 36

Rettifiche	» 37
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 37
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VAL DI LUCE - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 00583970488
Partita I.V.A n. 04248490486

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 12,45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale; conseguente modifica statutaria.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Cristina Fratini

F-790 (A pagamento).

**INDUSTRIE CHIMICHE MULLER
& KOSTER - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Corelli n.114
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n.1669966
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 939161
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 003360640159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 9 novembre 2001 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio Abbatescianni in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28 alle ore 18 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali: conferma ex art. 2377 della delibera di nomina del Collegio sindacale e conferma della delibera che determina i relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale a seguito della conversione del capitale sociale in Euro e contestualmente aumento gratuito a € 1.000.000 (unmilione).

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Vandelli Pezzi

B-784 (A pagamento).

L'AVVENIRE - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 00897890489
 Partita I.V.A. n. 00887800480

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,45, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 1.600.000.000 diviso in n. 1.600.000 azioni del v.n. di L. 1.000 cad. in € 800.000, con riduzione ed accredito alla riserva legale di € 26.331, suddiviso in n. 800.000 azioni del v.n. di € 1 cad.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da Barberino di Mugello (FI) viale Giacomo Matteotti n. 2/A a Sesto Fiorentino (FI), località Osmanoro, via Provinciale Lucchese n. 181/7; conseguente, modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

L'amministratore unico: Marcello Fratini.

F-793 (A pagamento).

BIOCHEM IMMUNOSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli n. 2
 Capitale sociale L. 7.465.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54493
 Codice fiscale n. 03958380374
 Partita I.V.A. n. 01684111204

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, presso gli uffici della Biochem Immunosystems Italia S.p.a. in Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli n. 2 ed occorrendo il giorno 6 novembre 2001, alle ore 24 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Modifiche agli articoli 11, 12 e 13 dello statuto sociale relativamente alle assemblee dei soci;
4. Integrazione dell'articolo 16 dello statuto sociale per prevedere la possibilità di Consigli d'amministrazione in video-conferenza;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: COMIT qualsiasi sede o filiale anche all'estero; Royal Bank of Canada - Laval (Quebec).

Casalecchio di Reno, 9 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Orlando Antonini

B-787 (A pagamento).

IMMOBILIARE MACCIONE - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 03122500485
 Partita I.V.A. n. 03122500485

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 2.500.000.000 in € 1.250.000 con riduzione per arrotondamento del v.n. di ogni azione a € 0,50 ed accredito della differenza pari a € 41.250 alla riserva legale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A a Sesto Fiorentino (FI), località Osmanoro via Provinciale Lucchese n. 181/7; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Fratini

F-792 (A pagamento).

EUROALFA - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 00913040481
 Partita I.V.A. n. 00913040481

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 3.900.000.000 suddiviso in n. 3.900.000 azioni del v.n. di L. 1.000 cad. in € 2.028.000 con aumento gratuito di € 13.818,48 pari a € 0,0035432 suddiviso in n. 3.900.000 azioni del v.n. di € 0,52 cadauna, prelevando dal conto «versamenti infruttiferi soci c/capitale»; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A Sesto Fiorentino (FI), località Osmanoro, via Provinciale Lucchese n. 181/7; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott.ssa Marina Cristina Fratini.

F-789 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00876540485

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11,45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 2.500.000.000 suddiviso in n. 2.500.000 azioni del v.n. di L. 1.000 in € 1.250.000, con riduzione ed accredito alla riserva legale di € 41.145, suddiviso in n. 1.250.000 del v.n. di € 1 cad.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A a Sesto Fiorentino (FI), località Osmanoro, via Provinciale Lucchese n. 181/7; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Cristina Fratini.

F-791 (A pagamento).

FININCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17
 Capitale sociale L. 540.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stessa ora in Corsico, Via L. da Vinci n. 39, presso la sede della Invitea S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata Società;
 Conversione capitale in Euro;
 Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 25 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Giuseppe Marcora

M-7621 (A pagamento).

I.P.S. - S.p.a.

Campi Bisenzio (FI), via dei Confini n. 199
 Codice fiscale n. 04061320489

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 11 presso lo studio del dott. Stefano Corti in Firenze viale dei Mille n. 60 in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 del Codice civile; approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
 2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Paolo Chiriatti.

F-795 (A pagamento).

AZIMUTH - S.p.a.

Segrate (MI), San Felice, centro commerciale
 Capitale sociale € 250.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10974620154

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale, secondo le modalità statutarie e di legge, in prima convocazione il 6 novembre 2001 alle ore 18, ed occorrendo il 13 novembre 2001 alla stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale e dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: ing. Marco Troglia.

M-7615 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 04373890484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10,45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale di L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 6.000.000, azioni del v.n. di L. 1.000 in € 3.000.000, con riduzione ed accreditato alla riserva legale di € 98.741, suddiviso in n. 3.000.000 di azioni del v.n. di € 1 cad.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A a Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2B/C; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Fratini

F-794 (A pagamento).

H SAN RAFFAELE RESNATI - S.p.a.

Milano, via S. Croce n. 10/A
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Milano n. 170675

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'aula Galileo dell'Ospedale San Raffaele in Milano, via Olgettina n. 60, per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 novembre 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente arrotondamento;
2. Modifica degli articoli 2, 6, 19 e 27 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Raffaella Voltolini

M-7612 (A pagamento).

RENO - S.p.a.

Sede in Milano, via Friuli n. 60
 Capitale sociale € 572.000
 Registro imprese di Milano n. 03124840152
 R.E.A. Milano n. 950042
 Codice fiscale n. 03124840152

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il 5 novembre 2001, alle ore 10, presso lo studio Zabban, in Milano, via Metastasio n. 5.

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori ed attribuzione dei relativi compensi;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 luglio 2001;
3. Proposta di distribuzione parziale della riserva straordinaria.

Milano, 10 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cristina Petrilli

M-7616 (A pagamento).

UNORA.IT - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 22
 Capitale sociale € 134.312
 R.E.A. n. 1617585

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13116920151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 18, in Milano, via Muratori n. 46/7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Della Valle

M-7619 (A pagamento).

EUROFOREX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11524110159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, presso lo studio Giovanni Barone & Associati, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Papetti

M-7620 (A pagamento).

LOCAUTO - S.p.a.

Sede in Sulmona (AQ), via Turati n. 3
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2293 L'Aquila
R.E.A. n. 96283

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in numero 8.000.000 azioni da 0,50 Euro ciascuna;
2. Raggruppamento delle azioni in ragione di due vecchie azioni da 0,50 Euro ciascuna in una azione da 1,00 (un) Euro ciascuna;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, per aumentare il capitale sociale fino a € 10.000.000,00 nel rispetto delle categorie di azioni esistenti;
4. Adozione nuovo statuto sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Bianchini Scudellari.

M-7627 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 250.000.000
Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13, il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Proposta modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-7629 (A pagamento).

OTOTRASM - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede legale in Bari, strada provinciale Bari-Modugno n. 4
Capitale sociale L. 16.800.000.000
R.E.A. n. 183054
Iscrizione al registro imprese di Bari
e codice fiscale n. 01035380722

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del 13 novembre 2001 presso gli uffici «Avvocati & Commercialisti Associati» a Milano, via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di concordato ex art. 214 legge fallimentare formulata dalla Graziano Trasmissioni S.p.a. in data 23 luglio 2001. Delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Dragagna

M-7628 (A pagamento).

LANIFICIO ANGELO FERRARIN - S.p.a.

Sede in Thiene (VI), via Pastorelle n. 10
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
R.E.A. n. 3785
Registro imprese Vicenza e codice fiscale n. 00165840240

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società per il giorno 6 novembre 2001 ore 18 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica numero componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo consigliere.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Thiene, 13 ottobre 2001

Il presidente:
Ferrarin p.i. comm. Mario

S-22260 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via O. Salomone n. 65
Capitale sociale € 840.000,00
Registro delle società n. 00794160150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 novembre 2001 ore 14,30 presso lo studio del notaio dott. Alberto Guidi in Milano, V. Borgonuovo n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 27 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 11 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ingegnoli

M-7631 (A pagamento).

SIPAL - S.p.a.

Sede legale, via Inverio n. 24/A
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese - Ufficio di Torino al n. 02328350018
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 549812
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328350018

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede legale in via Inverio n. 24/A alle ore 11,30 del giorno 5 novembre 2001, in prima adunanza e, se del caso, in seconda per il giorno 12 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con contestuale modifica del valore nominale e del numero di titoli azionari;
3. Proposta di modifica della durata e della normativa sul trasferimento delle azioni dello statuto sociale;
4. Proposta di revisione integrale dello statuto sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Pianazzi.

S-22261 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.**Centro Interscambio Merci e Servizi**

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 22769
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02026570248

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di corso Fogazzaro n. 37, c/o Camera di commercio, per il giorno 4 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e delibera copertura perdite anni precedenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a 3.000.000 di Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Adozione nuovo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 26 settembre 2001

Il presidente: rag. Antonio Mondardo.

S-22263 (A pagamento).

S.G.I. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Savoia n. 37
Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05196871007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 del mese di novembre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cimmino sito in Roma alla via Nicotera n. 7 in prima convocazione, e per il giorno 9 del mese di novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite ex art. 2446-2447 Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
4. Conversione del capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Colucci

S-22262 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 32
Capitale sociale € 1.500.000,00
Registro imprese di Torino n. 02532020019
Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via Carlo Alberto n. 32, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Salvador Dina.

C-28419 (A pagamento).

H.R. SHARED SERVICES - S.p.a.

Sede legale Torino, via Chiabrera n. 34
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08033860019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 12 del 6 novembre 2001 e del successivo 7 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, previa svalutazione a copertura perdite; deliberazioni relative;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale; correlativa variazione dell'art. 1 dello statuto; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gatto Carlo

S-22303 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - p.a.

Brindisi, via Della Maddalena n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625910748

È convocata per lunedì 5 novembre 2001, in prima convocazione alle ore 8 e per il giorno martedì 6 novembre 2001 in seconda convocazione alle ore 10,30, presso la sede sociale in Brindisi, via Della Maddalena n. 3, l'assemblea straordinaria della società «Pacchetto Localizzativo Brindisi S.c.p.a., iscritta al n. 7791 del Tribunale di Brindisi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 statuto, bilancio al 31 agosto 2001: riduzione per perdite capitale sociale ed aumento del capitale sociale.

Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi p.a.
 Il presidente: Luigi De Michele

S-22265 (A pagamento).

I.C.F. - INDUSTRIE CIBEC - S.p.a.

Sede sociale in Maranello (MO), via Sicilia n. 10
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro imprese di Modena n. 6850

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 11,30 presso il recapito del notaio dott. Borghi Mauro in Modena, viale Moreali n. 54, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale fino a 1.000.000 di Euro, in parte gratuito e in parte a pagamento;
3. Variazione valore nominale delle azioni con raggruppamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
4. Variazione degli articoli 2 (identificazione numero civico) e 4 (durata della società) dello statuto;
5. Abrogazione dell'art. 16 (cauzione amministratori) dello statuto;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Barbesti

S-22266 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Carlo Felice n. 89
 Capitale sociale L. 12.849.720.000 interamente versato
 Iscritto al n. 1074/89 registro imprese di Roma
 Iscritto al n. 671766 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529261004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 novembre 2001 alle ore 10,30, in Viterbo, piazza dell'Ortigara n. 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lav. Socrate Sensi

S-22301 (A pagamento).

COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.

Sede in Pizzo, via Nazionale Centro Koine'
 Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00428540652
 Partita I.V.A. n. 00818190795

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giampiero Monteleone in Vibo Valentia, via San Giovanni Bosco, per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro, riduzione del capitale sociale per esuberanza.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o in un qualunque istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

Lì, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: Armando Fiumara.

S-22304 (A pagamento).

MIGNOLA S.A.P.A. DI CARLO CARLI & C.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 780116

Codice fiscale e numero registro imprese di Torino 06352280017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Fratelli Carli S.p.a., in Imperia, via Garessio n. 11/13, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Carlo Carli

S-22305 (A pagamento).

ECOSQUARE - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Ferrini n. 2

Capitale sociale € 111.500 interamente versato

R.E.A. Pavia n. 226304

Registro delle imprese di Pavia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852030186

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pavia, via Ferrini n. 2, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite di periodo anche mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;

2. Proposta aumento capitale sociale a pagamento da € 111.500 ad € 123.000 con sovrapprezzo pari ad € 312,04 per azione, con diritto di opzione agli azionisti.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale, o presso Merrill Lynch International Bank Limited, sita in via Manzoni n. 31 - Milano.

Pavia, 11 ottobre 2001

Ecosquare S.p.a.
Il presidente: Silvano Coletti

S-22308 (A pagamento).

**I.A.L.P. IMPRESA APPALTI
LAVORI PUBBLICI - S.p.a.**

Sede sociale in Acì Castello (CT), via Mollica n. 10

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Catania n. 00529670879

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 23,30 del giorno 5 novembre 2001 presso il notaio Carlo Saggio di Catania, viale Libertà n. 209, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 statuto sociale, proroga società;
2. Dimissioni n. 2 sindaci effettivi;
3. Nomina n. 2 sindaci effettivi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

I.A.L.P. Impresa Appalti Lavori Pubblici S.p.a.
L'amministratore unico: Geraci Gesualdo

S-22306 (A pagamento).

ECOTOUR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 07380240585

Codice fiscale n. 07380240585

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Montevarchi (AR), via Dante n. 6 presso lo studio del notaio Roberto Pisapia il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Accettazione dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;
3. Ricostituzione del capitale sociale per la quota posseduta nella partecipata società C.p.A S.r.l., codice fiscale n. 08038300581 come deliberato da assemblea straordinaria del 3 agosto 2001;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per decadenza.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2447, 2448 e 2498 del Codice civile a seguito della eventuale delibera di riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale per effetto delle perdite di esercizio.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

L'amministratore unico: Castiglione Angelo.

C-28428 (A pagamento).

SIME Società Immobiliare Mediterranea - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via G. D'Annunzio n. 31
Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Catania n. 04910521006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 23 del giorno 5 novembre 2001 presso il notaio Carlo Saggio di Catania, viale Libertà n. 209, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9,30 nello stesso luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 statuto sociale, proroga società;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Dimissioni n. 2 sindaci effettivi;
4. Nomina amministratore unico e sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

SIME Società Immobiliare Mediterranea S.p.a.
L'amministratore unico: Incarbone Mariano

S-22307 (A pagamento).

CAZZANI - S.p.a.

Milano, via Padova n. 102/3
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06175680153

Convocazione di assemblea straordinaria presso studio notaio Bossi, viale Caldara n. 20, Milano ore 14,30 del 4 novembre 2001; seconda convocazione 5 novembre 2001, stessi luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Conversione del capitale in Euro e modifiche statutarie.

Deposito delle azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: geom. Maurizio Cazzani.

M-7670 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Repubblica n. 59
Capitale sociale L. 141.281.400.000 interamente versato
Registro imprese n. 1348/64 - R.E.A. n. 277997
Codice fiscale n. 00485050587
Partita I.V.A. n. 00905851002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 novembre 2001, ore 15, presso la sede sociale di Roma in piazza della Repubblica n. 59 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2001, ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite previo utilizzo delle riserve;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Conversione del capitale sociale in Euro e relativi adempimenti;
5. Modifica data chiusura esercizio sociale al 31 ottobre di ciascun anno;
6. Modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patti Carmelo

S-22309 (A pagamento).

KEROCOSMO GAS - S.p.a.

Sede sociale in Castelnuovo Magra
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 8902 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849750112

Convocazione di assemblea soci

Gli azionisti della Kerocosmo Gas S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Magra, via Aurelia n. 67, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Castelnuovo Magra, 9 ottobre 2001

Il presidente: Nardi Elvio.

C-28422 (A pagamento).

BRESCIANA BETON - S.p.a.

Castenedolo, via Brescia, località Preferita
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7463
 Codice fiscale n. 00269740171

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Luidi Grasso Biondi in Brescia, piazza Mercato n. 13 per il giorno 4 novembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2001 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Trasferimento sede sociale;
- Variatione oggetto sociale;
- Conversione capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Brescia, 4 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tiziana Bettanzana

C-28623 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

COSTER DISPENSER - S.p.a.

Sede in Calceranica al Lago (TN), Viale Trento n. 2
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v.
 Codice Fiscale e n. d'iscrizione Registro Imprese
 di Trento 01300050224, già iscritta con il n. TN205-14390

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'Amministratore Unico della Società "COSTER DISPENSER S.P.A.", con sede in Calceranica al Lago (TN), Viale Trento n. 2, convoca l'assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2001 ad ore 10.30 in unica convocazione presso lo studio del Notaio Marco Dolzani in Trento, Via Grazioli n. 79, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Ridimensionamento della struttura societaria con limitazione dell'oggetto alla sola attività di marketing e commercializzazione di erogatori, sistemi di erogazione e relativi componenti;
- 2) Trasformazione della società in S.r.l. con adozione del nuovo statuto;
- 3) Conversione del capitale sociale da Lire 1.000.000.000 ad Euro 500.000 con attribuzione della differenza alla riserva legale;
- 4) Riduzione del capitale sociale per esuberanza da Euro 500.000 ad Euro 12.000, atteso il ridimensionamento dell'oggetto e la limitata attività nell'ultimo periodo della Società;
- 5) Accettazione delle dimissioni dell'organo sindacale subordinatamente al mancata opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2445 III comma C.C.;
- 6) Varie ed eventuali.

Trento, 17 ottobre 2001

L'Amministratore Unico: Segatta Rolando.

IG-487 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

COSTER TECNOLOGIE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Calceranica al Lago (TN), Viale Trento n. 2
 Capitale Sociale L. 24.024.000.000 i.v.
 Codice Fiscale e n. d'iscrizione Registro Imprese
 di Trento 00123490229, già iscritta con il n. TN205-2324

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione della Società "COSTER TECNOLOGIE SPECIALI S.P.A.", con sede in Calceranica al Lago (TN), Viale Trento n. 2, convoca l'assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2001 ad ore 10.00 in unica convocazione presso lo studio del Notaio Marco Dolzani in Trento, Via Grazioli n. 79, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Conversione del capitale sociale in Euro con arrotondamento per difetto a 0,50 Euro per ogni azione da Lire 1.000;
- 2) Raggruppamento delle azioni con attribuzione di 1 azione del valore nominale di 1 Euro, ogni 2 azioni del valore nominale di 0,50 Euro prepossestate;
- 3) Accredito alla riserva legale dell'eccedenza risultante dalla conversione;
- 4) Modifiche statutarie conseguenti.

Trento, 17 ottobre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Segatta Rolando

IG-488 (A pagamento).

NOWAL CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Cuggiono (MI), via E. Fermi n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 06260440158

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà il giorno 6 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede legale a Cuggiono (MI), in via E. Fermi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea è convocata in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 2369 Codice civile, alle ore 15 del giorno 7 novembre 2001 sempre presso lo stesso luogo di convocazione dell'assemblea in prima convocazione.

Cuggiono, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colombo Giorgio

M-7669 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

GOTTIFREDI MAFFIOLI - S.p.a.

Capitale versato Lire 300.000.000

Con sede in Novara Via E. Wild n. 4,

Iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 00250760030

Codice fiscale n. 00250760030

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del Notaio Gian Vittorio Cafagno, Via S. Stefano n. 8, per il giorno 19 novembre 2001, alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di conversione del capitale in euro;
- 2) Proposta di abrogazione del vigente statuto e di sua sostituzione con altro adeguato alla vigente normativa civilistica e fiscale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il Presidente: Ettore Maffioli.

IG-486 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in San Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro società n. 961 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125910406

Ai sensi della normativa sulla trasparenza, si comunicano le seguenti riduzioni dei tassi passivi su c/c, d/r e certificati di deposito:

riduzione dello 0,25% con decorrenza 5 settembre 2001;

riduzione dello 0,50% con decorrenza 19 settembre 2001.

San Vito di Rimini, 5 ottobre 2001

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-779 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in San Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro società n. 961 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125910406

Avviso per l'informativa in via impersonale

(ai sensi dell'articolo 1, comma 1, decreto legislativo n. 350/2001)

Si comunica che, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, i conti della clientela denominati in lire verranno trasformati in euro, salvo contraria richiesta con atto scritto dal cliente da fare pervenire alla banca entro lo stesso termine.

San Vito di Rimini, 5 ottobre 2001

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-780 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - S.c. a r.l.

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27

Registro società del Tribunale di Bologna n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, viene apportata una riduzione generalizzata dello 0,50% ai tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio in Lire/Euro. Rimangono invariati i tassi minimi pari allo 0,75% per i conti correnti e 0,50% per i depositi a risparmio. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 1° ottobre 2001

Il direttore: Edgardo Fornasero.

B-781 (A pagamento).

BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA Credito cooperativo - S.c.r.l.

Codice ABI 8726

Sede legale in Pietrasanta, via Mazzini n. 80

Iscritta al registro imprese di Lucca al n. 2479

Partita I.V.A. n. 00174600460

Modifica delle condizioni contrattuali

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si informa la rispettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni del mercato monetario, con decorrenza 1° ottobre 2001 sono modificate le condizioni applicate alla clientela, come segue:

tassi attivi sui conti correnti (tassi di interesse a debito per la clientela): diminuzione generalizzata massima di 0,50 punti percentuale. Modifica del tasso massimo applicabile (top rate) 14%;

tassi passivi sui conti correnti e le operazioni di deposito (tassi di interesse a credito per la clientela): diminuzione generalizzata massima di 0,50 punti percentuale.

Pietrasanta, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi.

F-788 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale € 78.000.000 interamente versato

corrispondente a L. 151.029.060.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che l'Istituto, in relazione alle mutate condizioni di mercato ed al comportamento della concorrenza, ha disposto la seguente manovra con decorrenza 1° ottobre 2001:

incremento generalizzato dei tassi attivi dello 0,25% dei tassi in essere fino al 6,25% e dello 0,50% dei tassi superiori al 6,25%; top Istituto invariati;

allineamento del minimo dei tassi attivi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve al 5,75%;

finimport in lire tasso minimo al 6,25% con allineamento dei tassi inferiori al nuovo limite.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-799 (A pagamento).

ABN AMRO Bank N.V.

Filiale Italia
Milano, via Meravigli n. 7
Sede legale in Amsterdam, Gustav Mahlerlaan n. 10
Capitale sociale in NLG 2.555.725.030
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 154882

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 350 del 25 settembre 2001 contenente disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 settembre 2001, a partire dal mese di novembre 2001 procederà alla conversione in euro dei rapporti di conto corrente denominati in lire o altra valuta dei Paesi partecipanti all'euro intrattenuti dalla clientela.

Il legale rappresentante: Francesco Spinelli.

M-7635 (A pagamento).

BANCA CREMASCA Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Crema, viale S. Maria n. 23-23/A
Partita I.V.A. n. 01230590190

In relazione all'art. 1 del D. L. 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa Banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela, denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderano mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001, devono farne richiesta scritta alla Banca, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Crema, 11 ottobre 2001

Il presidente: ing. Francesco Giroletti.

S-22267 (A pagamento).

BANCA SAN FRANCESCO Credito Cooperativo Canicattì (AG) - S.c. a r.l.

Canicattì (AG), viale Regina Margherita n. 63
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097080840

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 viene effettuata una riduzione generalizzata sui tassi di interesse creditorie applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti di 0,25 punti percentuali.

Canicattì, 3 ottobre 2001

Il direttore: Fiore Lorenzo.

S-22268 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
Patrimonio di vigilanza al 30 aprile 2001: L. 129.007.847.097
Iscritta al registro imprese di Padova n. 92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che a decorrere dal 2 ottobre 2001, i tassi di interesse sulle operazioni passive subiranno le seguenti variazioni: conti correnti -0,375 punti percentuali, depositi a risparmio -0,25 punti percentuali.

Sant'Elena, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-28412 (A pagamento).

INTESABCI - S.p.a.

Codice ABI 3069.2
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5361
e Capogruppo del «Gruppo IntesaBci»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 00799960158
Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si comunica che a partire dal prossimo mese di novembre il nostro Istituto si avvarrà della facoltà di trasformare in Euro i conti della clientela denominati in Lire, o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Resta salva la possibilità da parte del cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, di richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere in Lire, o in altra divisa dei Paesi partecipanti all'Euro, la denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Milano, 12 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Christian Merle.

S-22254 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale € 2.738.693
C.C.I.A.A. di Brescia n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che per i tassi creditorie applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio, è stata disposta, con decorrenza 19 settembre 2001, una riduzione dello 0,50%.

Breno, 17 settembre 2001

Banca di Valle Camonica S.p.a.:
Sergio Caggia

C-28624 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia*
Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 317.647.920.000 interamente versato
Riserve L. 1.587.100.584.080
Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso
il Tribunale di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita I.V.A. n.00470800483

Ai sensi delle legge 17 febbraio 1992 n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, s'informa la spettabile clientela che sono stati assunti i seguenti provvedimenti a decorrere dal 18 settembre 2001:

tassi passivi su conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari:

diminuzione di 0,50 p.p. su tutte le posizioni in archivio; tale diminuzione è estesa anche ai gruppi aziendali, conto facoltà, conto maggiorità, conto carta 18, conto buonvicinato, contissimo;

diminuzione di 0,25 p.p. sul conto pensione attiva.

Inoltre il tasso minimo liquidabile alla clientela è passato a 0,050%.

Firenze, 8 ottobre 2001

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: F. Serretti - R. Alberti

F-786 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12
Codice fiscale n. 07959980017
Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, «legge sulla cartolarizzazione» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «testo unico bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del D.P.R. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del testo unico bancario stipulato con Sava, in data 25 giugno 2000, First ha acquistato *pro soluto* da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 12 ottobre 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 347.270 e 945.193 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-22302 (A pagamento).

CASSA DI TRIESTE BANCA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-17511, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 10 ottobre 2001, a pagina 20, riguardante Cassa di Trieste Banca S.p.a., nel quarto rigo dell'intestazione deve intendersi:

capitale sociale € 142.053.458,40 interamente versato;

riserve: 116.187.617.043

Invariato tutto il resto.

Trieste, 12 ottobre 2001

p. La direzione generale: dott. Stefano Fanti.

S-22270 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Con atto di citazione in appello i signori Mattei Giuseppina in Montano, Montano Giuseppe, Montano Romoleta, Montano Andrea e Montano Alfredo tutti in proprio e in qualità di eredi di Montano Mario, rappresentati e difesi dall'avvocato Loretta Barletta come da mandato a margine dell'atto di appello contenente l'elezione di domicilio presso il suo studio in Firenze, via G. La Pira n. 21, che viene notificato ex art. 150 c.p.c., nei confronti di tutti gli eredi o aventi causa, ovunque residenti ed ancorché incogniti di Cagnoni Rosa fu Francesco nata a Vagli di Sotto il 26 ottobre 1864 e deceduta a Stazzema il 22 aprile 1956; Cagnoni Giuseppe fu Francesco nato a Vagli di Sotto il 21 gennaio 1869 e deceduto in Stazzema il 12 luglio 1949; Cagnoni Nello fu Domenico, nato a Vagli di Sotto il 16 marzo 1893 e deceduto in Pietrasanta il 22 dicembre 1983; Cagnoni Rosa fu Francesco nata il 15 gennaio 1909 a Stazzema e deceduta il 29 marzo 1974 in Querceta di Seravezza; Cagnoni Giuseppe fu Francesco, nato a Camaiore il 16 aprile 1907 e deceduto in Lucca, e in via ordinaria nei confronti dei signori Polidori Pasquale, Polidori Maria e Polidori Agostina, rappresentati e difesi nel giudizio di primo grado dagli avvocati Licio Corfini e Andrea Verona e presso di loro domiciliati in località Querceta Seravezza via Federighi n. 335 ora n. 633, hanno proposto appello per la riforma della sentenza n. 16-R/01 del 7 aprile 17 maggio 2001 notificata in data 19 settembre 2001, citando i predetti a comparire per l'udienza del 19 marzo 2002 dinanzi alla Corte d'appello di Firenze ore di rito, C.I. designando per l'accoglimento delle conclusioni così precisate «Piacchia alla Corte ecc.ma» in totale riforma della sentenza indicata in epigrafe ed oggetto della presente impugnativa, accogliere le conclusioni precisate nel giudizio di primo grado e che qui si trascrivono: «Piacchia alla Corte d'Appello in riforma della impugnativa sentenza, respinta ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione rigettare le domande relative al riconoscimento della proprietà in capo agli attori della porzione di aia e delle costruzioni che vi insistono circostanti il fabbricato identificato al N.C.E.U. del comune di Stazzema al foglio 1, mappale 2 sub b; del piccolo fabbricato identificato al Nct del comune di Stazzema, sez. Arni, foglio 1 mapp. 211 di sup. catastale mq 25, con la resede circostante; degli appezzamenti di terreno ai lati ed a valle del fabbricato mappale 211 nel tratto che va dalla rete di recinzione Montano e fino alla nuova strada comunale e del viottolo di collegamento; respingersi comunque ogni domanda attorea compresa quella di riconoscimento di proprietà della porzione del mappale 209 a monte dell'abitazione mappale 212 sub b, già indicata in colore verde, e denominata campi retrostanti, e non esattamente individuati quanto alla loro estensione nella planimetria fuori scala prodotta da parte attrice fin dall'inizio del processo, in quanto non provata sia sotto il profilo dell'anno del possesso ad usucapionem, che sotto il profilo dell'indeterminatezza della dimensione del bene asseritamente posseduto. Con contestuale opposizione ed eventuali conclusioni di controparte volte alla richiesta di riconoscimento della proprietà dei campi retrostanti conformemente alle misurazioni riportate nella relazione peritale dell'ing. Tavosanis in quanto pedissequamente riportanti le misurazioni eseguite dal geom. Guidi, tardivamente prodotte ed irrualmente recepite dal predetto C.T.U., nonché rappresentanti una superficie di gran lunga maggiore di quella indicata nella planimetria fuori scala di parte attrice, tendente ad invadere quanto posseduto dai convenuti. Respingersi, altresì, le domande volte alla demolizione della veranda coperta e tamponata antistante il fabbricato Montano-Mattei, il rialzamento dello stesso fabbricato, il tetto e le falde del tetto dello stesso fabbricato, ed eliminare o retrocedere la veduta diretta ed obliqua costituita dalla veranda Montano verso la proprietà Polidori ed al

risarcimento dei danni, nonché la domanda volta all'ottenimento di pronuncia di cessazione delle asserite molestie da parte dei convenuti nei confronti degli attori.

In accoglimento delle domande riconvenzionali, voglia la Corte d'appello ecc.ma dichiarare la proprietà esclusiva dei convenuti, sia per titolo che per possesso continuo, ininterrotto, pacifico ed ultraventennale:

a) di aia circostante il fabbricato ad uso abitativo degli attori indicata al mappale 212 sub 2;

b) di piccolo fabbricato dal mappale 211 e del resede catastale di pertinenza;

c) di piccolo appezzamento di terreno a valle del mappale 209, dalla recinzione Mattei-Montano alla nuova strada, compresi i terreni circostanti il mappale 211 escluso il resede catastale di pertinenza;

d) di porzione del mappale 257 che eventualmente residui o eventualmente venga retrocesso dopo il perfezionamento della procedura espropriativa da parte della provincia di Lucca.

Il tutto con ordine al conservatore dei registri immobiliari competente di procedere alla trascrizione della sentenza, con esonero da ogni responsabilità ed ingerenza.

Voglia, inoltre, la Corte ecc.ma ordinare la demolizione e conseguente retrocessione a distanza legale dai confini e dalla parete finestrata dell'immobile di proprietà dei convenuti di quanto costruito abusivamente ed illegittimamente dagli attori in violazione della normativa urbanistica ed edilizia del comune di Stazzema, con ogni conseguente pronuncia in ordine anche alle aperture e vedute aperte in violazione di legge.

In subordine, dichiarare le costruzioni sul retro e di fianco al fabbricato Polidori essere state eseguite sul resede di proprietà Mattei-Montano, e condannare gli attori a pagare ai convenuti il doppio del valore della superficie occupata, oltre al risarcimento dei danni, entrambe le voci da determinarsi con valutazione equitativa.

In subordine, dichiarare il diritto dei convenuti a mantenere la veranda coperta e tamponata, nonché la relativa veduta diretta ed obliqua, verso il preteso fondo attorea, per pacifico possesso continuo, ininterrotto ed ultraventennale della relativa servitù.

«Con vittoria di spese funzioni ed onorari di entrambi i gradi del giudizio e conseguente refusione anche delle spese già pagate a parte avversa».

Con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza indicata ex art. 166 c.p.c., ed a comparire, dinanzi al consiglio designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il termine implica decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Firenze, 11 ottobre 2001

Avv. Loretta Barletta.

F-800 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto 12 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0063371246/03 della Banca dell'Umbria, agenzia di San Marco (con sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39), a firma di Fattorini Luigia e a favore della medesima, per l'importo di L. 870.000, tratto dal c/c n. 154/33 intestato a Batani Pino e Fattorini Luigia. Termine per l'opposizione giorni quindici.

Pino Batani - Luigia Fattorini.

C-28411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Arezzo sezione distaccata di Montevarchi, con decreto 11 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero G 0586171361 09 emesso dalla Banca dell'Umbria S.p.a., agenzia 1462, filiale di San Giovanni Valdarno del 14 marzo 2001 di L. 1.663.000 a favore di Pianigiani Alberto.

Autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Montevarchi, 22 agosto 2001

Pianigiani Alberto.

C-28429 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0980354988-02 tratto sulla Cariplo, ag. 20 di Milano, via Romagna n. 20, sottoscritto da Annunziato Foti a favore di Andrea Missaglia per L. 650.000 datato 14 settembre 2001 e dell'assegno bancario n. 0010328952 tratto sul Credito Italiano, ag. 14 di Milano corso Buenos Aires n. 1, sottoscritto da Anna Loprete a favore di Andrea Missaglia per L. 650.000 datato 14 settembre 2001.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Andrea Missaglia.

M-7618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 26 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale di L. 13.500.000 a firma Sprint Italia S.r.l., con scadenza 31 gennaio 2000 e rilasciate all'ordine della ditta Contract S.a.s. di Gianmaria Malfatti.

Opposizione nei termini di legge.

Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a resp. lim.: Conforti Carmelo

B-785 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 29 agosto 2001, il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001220549 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4, Bologna.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Bologna, 10 ottobre 2001

Mezzini Luigi.

B-786 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI LODI**

Lodi, viale Milano n. 2
Tel. 0371/4991- Fax 0371/499218

Avviso d'asta

Il cancelliere sottoscritto a norma degli articoli 490, 576 c.p.c., avvisa che il giudice della Es. Imm. n. 105/94 g.e. dott. Giuseppe Coscioni promossa da Cassa Rurale e Artigiana Laudense Lodi nei confronti di Villantieri Angela Daniela, con ordinanza in data 18 aprile 2001 ha disposto procedersi alla vendita con incanto degli immobili pignorati.

La vendita avrà luogo innanzi a sé all'udienza del giorno 16 gennaio 2002 alle ore 12,15, alle seguenti condizioni:

l'immobile pignorato sarà posto all'incanto in n. 3 lotti nella consistenza indicata nell'allegato «A» della perizia del C.T.U., che deve intendersi qui per intero richiamato e trascritto;

la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura;

il prezzo base è di: L. 39.000.000 per il 1° lotto; L. 48.000.000 per il 2° lotto; L. 10.000.000 per il 3° lotto;

le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 per ogni lotto;

ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 10% del prezzo base come cauzione e una somma pari al 20% per spese presunte mediante consegna in cancelleria di distinti assegni circolari non trasferibili intestati a «Poste Italiane S.p.a., cassiere provinciale di Milano» entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002;

la domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della Camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Lodi ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno fatte presso la cancelleria;

ad incanto avvenuto, potranno essere presentate in cancelleria offerte di acquisto entro il termine di giorni dieci, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 30% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a cauzione e per il 20% a spese di vendita;

l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a «Poste Italiane S.p.a., cassiere provinciale di Milano».

Maggiori informazioni potranno essere fornite dalla cancelleria.

Lodi, 6 settembre 2001

Il cancelliere: Di Biase Silvia.

M-7637 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'11 luglio 2001 De Luca Nunzia, nata in Bagheria il 12 marzo 1956, ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Mino Giuseppe nato in Bagheria il 9 novembre 1951, scomparso dal 1° marzo 1990. Con provvedimento del 18 luglio 2001 il presidente ha nominato giudice relatore il dott. Serio, ha ordinato la pubblicazione dell'estratto del ricorso per due volte consecutive a distanza di giorni 10 ed ha invitato chiunque a dare notizie dello scomparso in Tribunale entro mesi sei.

Avv. Rosario Ficano.

C-26961 (A pagamento - Dalla G.U. n. 234).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Trento in data 13 giugno 2001 ha ordinato le pubblicazioni a seguito del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Ninz Giovanni Battista, nato a Campitello di Fassa (TN), il 9 gennaio 1889, emigrato in America in data 16 maggio 1924, ivi stabilitosi in Messico senza dare più, dal dicembre dello stesso anno, 1924, notizia alcuna di sé.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire entro sei mesi.

Avv. Luca Pontalti.

C-27021 (A pagamento - Dalla G.U. n. 234).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 10 settembre 2001 è stata avviata la procedura per la dichiarazione di morte presunta del sig. Paolo Andrea Filippi, nato a Cagliari il 28 settembre 1953 ed ivi residente nella via Vittorio Veneto n. 43, il quale si è allontanato dalla propria abitazione in data 25 marzo 1977, senza dare più notizie.

Chiunque sia in grado di fornire informazioni dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale civile di Cagliari, nella persona del giudice dott. Vincenzo Amato, entro sei mesi.

Denise avv. Mirasola.

C-27058 (A pagamento - Dalla G.U. n. 234).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 20 settembre 2001 depositata il 24 settembre 2001, il Tribunale di Monza ha dichiarato la morte presunta del sig. Pendoli Andrea Marco, nato a Milano il 21 gennaio 1962, residente a Monza in via Sorteni n. 13, facendo risalire l'evento al 29 agosto 1998.

Avv. Paolo Dalmartello.

M-7617 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI LOZIO
(Provincia di Brescia)**

Via G. Cappellini n. 9

Codice fiscale n. 01127210175

Partita I.V.A. n. 00603590985

Il sindaco rende noto che è indetta asta pubblica per alienazione immobile comunale ex scuole di Laveno sito in Lozio, via Castello.

Scadenza presentazione offerte: 6 novembre 2001.

Bando di gara e informazioni possono essere richiesti al comune di Lozio, tel. 0364/494010.

Lozio, 6 ottobre 2001

Il sindaco: arch. Pizio Giov. Battista.

C-28425 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ATC - S.p.a.

Bando di gara

1. ATC S.p.a. Trasporti Pubblici Bologna, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna, tel. 051/350.111, fax 051/350.177.

2. Appalto di fornitura con posa in opera ed adeguamento di impianti esistenti da affidare con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

Importo di gara L. 429.000.000.000, esclusi oneri fiscali, equivalenti ad € 221.560, così suddiviso:

L. 420.000.000 esclusi oneri fiscali, per fornitura e posa in opera;

L. 9.000.000 esclusi oneri fiscali quale importo fisso ed invariabile, per l'attuazione dei piani di sicurezza, nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

3. Luogo di prestazione dei servizi: province di Bologna e Modena tra le stazioni di Bazzano (BO) e Vignola (MO) della Ferrovia Casalecchio-Vignola.

4. Oggetto: fornitura e posa in opera di n. 2 impianti di barriere automatiche ed adeguamento di n. 3 impianti.

5. — .

6. Varianti: ATC si riserva la facoltà, in corso d'opera, di apportare al capitolato tecnico tutte quelle varianti esecutive che si rendano opportune nell'interesse della migliore riuscita tecnica ed economica delle opere, nei limiti di quanto disposto dalle condizioni generali d'appalto.

7. — .

8. Durata dell'appalto: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

9. Servizio al quale richiedere il capitolato tecnico, con allegato schema d'offerta ed i documenti complementari: funzione Ferrovia FCV ing. Umberto De Giorgio, tel. 051/350122, fax 051/350125, cifra da pagare L. 50.000 (cinquantamila).

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12, del 26 novembre 2001.

Le imprese interessate a partecipare alla gara debbono far pervenire offerta recante sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, redatta conformemente allo schema allegato al capitolato.

La busta contenente l'offerta deve essere, a pena di esclusione, chiusa, sigillata e recare l'indicazione dell'impresa mittente e la dicitura «Offerta». Le imprese devono far pervenire altresì la documentazione indicata al punto 19 che dovrà essere racchiusa, a pena di esclusione, in apposita busta, distinta da quella contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la sola indicazione «documenti».

Entrambe le buste, quella con l'indicazione «Offerta» e quella con l'indicazione «Documenti», dovranno essere racchiuse, a pena di esclusione, in un unico plico da inviare secondo le modalità di seguito indicate, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente scritta: «Offerta procedura aperta barriere automatiche FCV».

Indirizzo al quale le offerte debbono essere spedite mediante raccomandata R/R ovvero consegnate a mano: ATC S.p.a., Trasporti Pubblici Bologna, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna.

La consegna a mano deve essere effettuata presso l'ufficio protocollo di ATC ai seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì ore 8-12 e ore 13,30-16,30; mercoledì, venerdì ore 8-13,30. La documentazione richiesta deve essere presentata in lingua italiana; l'offerta deve essere espressa in lire.

11. Apertura e lettura delle offerte: la procedura aperta avrà luogo presso la sede direzionale di ATC, via Saliceto n. 3 - Bologna, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11. In tale sede si procederà all'esame della documentazione ed alla lettura delle offerte pervenute alla stazione appaltante. Potranno presenziare alla procedura i legali rappresentanti delle imprese offerenti o persone da questi all'uopo delegate in forza di procura speciale autenticata da notaio.

12. Forme di garanzia richieste: la cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta è pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare dell'appalto; la cauzione definitiva ammonta al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere oggetto del presente bando sono finanziate dal Ministero dei trasporti e della navigazione; i pagamenti avverranno, da parte di ATC, a 120 giorni naturali e consecutivi, data fattura, fine mese e comunque solo dopo lo svincolo ad ATC stessa da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione dietro formale richiesta della regione Emilia Romagna, delle relative somme.

14. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla procedura imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

15. Requisiti richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla gara:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività uguali o analoghe a quelle del presente bando di gara;

2. avere raggiunto, nel periodo 1998-1999-2000 un fatturato medio non inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo);

3. elenco delle principali realizzazioni in lavori ferroviari nel triennio indicato con precisazione dei relativi committenti;

4. almeno due referenze dei principali committenti.

16. Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida ed irrevocabile per 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

17. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto: è dato dal prezzo più basso, a norma del decreto legislativo n. 158/95 art. 24, comma 1, lettera a), mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a quanto posto a base di gara.

18. La sola quota di posa in opera può essere subappaltata, secondo quanto previsto nelle condizioni generali d'appalto e comunque nei limiti del 30% del valore totale della fornitura.

19. Documentazione a pena di esclusione: le imprese concorrenti dovranno inserire nella busta contenente l'indicazione «documenti», a pena di esclusione, i seguenti documenti:

cauzione provvisoria di cui al punto 12;

elenco delle principali realizzazioni di cui al paragrafo 3 del punto 15;

almeno due referenze dei principali committenti di cui al paragrafo 4 del punto 15;

dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un valido documento di identità, in cui si attesta:

a) che il dichiarante è il legale rappresentante dell'impresa;

b) di accettare integralmente il capitolato, di cui una copia deve essere resa in segno di integrale accettazione sottoscritta dal legale rappresentante, previo ritiro della copia presso il servizio indicato al precedente punto 9;

c) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 1 e 2 del punto 15;

d) che l'impresa non si trova in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale;

e) che nei confronti dei soggetti titolari della legale rappresentanza non sono state pronunciate condanne per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

f) che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti dei dipendenti;

g) che l'impresa è in regola con gli obblighi tributari;

h) l'impresa (solo nell'ipotesi in cui essa sia esercitata in forma cooperativa) è iscritta nel registro prefettizio (indicare la sede della prefettura presso cui la cooperativa è iscritta e gli estremi dell'atto di iscrizione);

i) di non avere direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;

j) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 15, paragrafi 3 e 4;

k) documentazione attestante l'eventuale costituzione di associazioni temporanee di imprese.

20. — .

21. Facoltà di ATC: è facoltà di ATC, a suo insindacabile giudizio: di non procedere all'aggiudicazione nel caso che nessuna delle offerte ammesse fosse ritenuta adeguata o conveniente;

di interrompere la procedura di gara o non procedere all'aggiudicazione ovvero differire l'esecuzione;

di aggiudicare la gara anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Le imprese concorrenti, in caso di esclusione, non hanno facoltà di reclamare diritti od indennità di sorta.

Il presidente: ing. Maurizio Agostini.

B-782 (A pagamento).

ATC - S.p.a.

Bando di gara

1. ATC S.p.a. Trasporti Pubblici Bologna, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna, tel. 051/350.111, fax 051/350.177.

2. Criterio di aggiudicazione: è dato dal prezzo più basso, in conformità all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a quanto posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera: i lavori oggetto del presente appalto hanno ad oggetto la bonifica e la ristrutturazione del coperto in cemento amianto dell'officina ATC sita a Bologna, in via Battindarno n. 121. Ai fini di quanto disposto dal D.P.R. n. 554/99 e dal D.P.R. n. 34/2000, i lavori oggetto del presente bando sono articolati nella categoria OS33, coperture speciali, per un importo a base di gara stimato in L. 310.000.000 + I.V.A. pari ad € 160.101, così suddiviso:

L. 295.000.000 + I.V.A. per i lavori;

L. 15.000.000 quale corrispettivo non assoggettabile a ribasso d'asta, per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro 120 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno entro 90 giorni data fattura fine mese.

6. Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida ed irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla procedura imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

8. Requisiti richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara soltanto le imprese che dimostrino, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, il possesso dei seguenti requisiti, sancito da una S.O.A. (Società Organismo Attestazione):

classificazione per il livello I, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. per quanto riguarda le opere della categoria specializzata OS33.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa di tipo orizzontale o di consorzi, a norma dell'art. 13 della legge n. 109/1994: in tal caso l'impresa capogruppo mandataria o altra impresa consorziata dovrà possedere la qualificazione per almeno il 40% dell'importo a base di gara; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

In mancanza della predetta certificazione S.O.A. saranno altresì ammesse, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, anche le imprese che, nel quinquennio 1996-2000, abbiano maturato quanto segue:

1. cifra d'affari, in lavori, non inferiore a L. 516.000.000 (cinquecentosedicimilioni);

2. esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OS33, di importo non inferiore a L. 177.000.000 (centosettantasettemilioni);

3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del citato D.P.R. riferita alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Il possesso di tali requisiti dovrà risultare, a pena di esclusione, da dichiarazione del legale rappresentante, senza obbligo di autentica della sottoscrizione.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 novembre 2001.

Le imprese interessate a partecipare alla gara debbono far pervenire richiesta di partecipazione, con la documentazione di cui al punto 8, recante sottoscrizione del legale rappresentante.

Le buste contenenti le richieste di partecipazione devono essere chiuse, sigillate e recare l'indicazione dell'impresa mittente, completa di indirizzo, numero telefonico e fax.

Riferimento da indicare sulle buste: «Richiesta invito licitazione privata copertura officina ATC in via Battindarno n. 121».

Indirizzo al quale le richieste di partecipazione debbono essere spedite mediante raccomandata R/R ovvero consegnate a mano: via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna.

La consegna a mano deve essere effettuata presso l'Ufficio protocollo di ATC ai seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì ore 8-12 ed ore 13,30 -16,30; mercoledì-venerdì ore 8-13,30.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 23 novembre 2001.

11. Servizio al quale rivolgersi per informazioni, chiarimenti e sopralluoghi: ATC S.p.a., Funzione impianti edili, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna, tel. 051/350.281.

Il presidente: ing. Maurizio Agostini.

B-783 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti Appalti
Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

Risultato licitazione privata

Oggetto: realizzazione impianto multidisciplinare in località Mantignano-Ugnano aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e succ., mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara di L. 4.452.000.000 (€ 2.299.266,11) di cui L. 170.129.500 (€ 87.964,55) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Primedil S.r.l. - Piediripa (MC); 2) Imprecos - Roma; 3) Edil Toscoumbra S.a.s. Chiusi Scalo (SI); 4) Costr. Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 5) So.Co.Me S.r.l. - Napoli; 6) Consorzio Ravennate Coop. - Ravenna; 7) S.I.A.C.C. in ATI Laux Costruzioni S.r.l. - Napoli; 8) S.A.C.S. S.r.l. - Napoli; 9) Maior Costruz. S.r.l. - S. Nicola La Strada (CE); 10) Costr. Carducci V. - Prato; 11) Caccavale Costr. S.p.a. in ATI Co.Ge.Di. S.r.l. - Afragola (NA); 12) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 13) Guerrino Pivato S.p.a. - One' di Fonte (TV); 14) Co.Ma.Ge. S.p.a. - Roma; 15) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (AQ); 16) Ferruccio Capone - Montella (AV); 17) S.I.R.E. S.p.a. - Firenze; 18) Costr.ni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 19) Costr. Lorenzo Fubelli - Roma; 20) Chiodi Piero - Teramo; 21) S.I.Cos. S.r.l. - Firenze; 22) Edilcarducci S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 23) Edilfiorente S.r.l. - Pistoia; 24) Iced S.r.l. - Ercolano (NA); 25) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 26) C.I.P.E.A. S.c.r.l. - Riveggio (BO); 27) Agnese dott. Carlo - La Spezia; 28) Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l. - Firenze; 29) A.C.R.R. S.r.l. - Roma; 30) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l. - Roma; 31) Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli (CR); 32) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. - Villaricca (NA); 33) Lattanzi S.r.l. - Roma; 34) S.I.C.E.D. S.p.a. - Campi Bisenzio (FI); 35) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 36) Minuto Gioacchino S.r.l. - Firenze; 37) Mla S.r.l. Costr. Generali - S. Eufemia Lamezia (CZ); 38) Mancini Costruz. S.r.l. - Cisterna Latina (LT); 39) Pa.Co Panificio Costr. - Napoli; 40) Edilgreen S.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 41) I.Co.M. S.r.l. - Alatri (FR); 42) C.A.E.C. a.r.l. - Comiso (RG); 43) Inteco S.p.a. - Roma; 44) Minuto Giacinto & Figli S.r.l. - Firenze; 45) Bosco Andrea S.r.l. - Acireale - Capomulini - (CT); 46) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. - Catania; 47) Consorzio Q7 - Roma; 48) Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme (CZ); 49) Costruz. Zinzi S.r.l. - Catanzaro; 50) Coop.va Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. - Milano; 51) Costr. Pozzobon S.r.l. - Acireale (CT); 52) Milesi S.p.a. - Telgate (BG); 53) Meridiana S.p.a. - Salerno; 54) Constructa S.r.l. - Cesa (CE); 55) I.V.I.R. S.r.l. - Firenze; 56) Repin S.r.l. - Catania; 57) M.B.F. Edilizia S.r.l. - Arezzo; 58) C.E.I.T. S.r.l. Costr. Imp. Tecnologici - Napoli; 59) Cos.E.T. S.p.a. - Pistoia; 60) Scuto Michele - S. Agata Li Battiati (CT); 61) Bono geom. Giuseppe - Montelepre (PA); 62) Edil Atellana S.c. a.r.l. - Casagiove (CE); 63) Di Biase Mario - Campobasso; 64) Cons. Naz. Coop. «C. Menotti» - Bologna; 65) C.A.R.E.C.A. S.c. a.r.l. - Poggioviterbo; 66) Ge.Co Costr. S.r.l. - Vibo Valentia; 67) Brecos S.r.l. - Brescia; 68) Edil Contract S.r.l. - Roma; 69) Palma S.r.l. - Ceglie Messapica (BR); 70) Buia Nereo S.r.l. - Parma; 71) Edilcolor S.r.l. - S. Casciano V.P. (SI); 72) Rimaldi Costruzioni S.r.l. - Cava de' Tirreni (SA); 73) Costr. D. & D. S.r.l. - Capaccio Scalo (SA); 74) Co.Im. Costr S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 75) S.I.T. S.r.l. - Napoli; 76) La.Re.Fin. S.r.l. in ATI Civita Stefano - Napoli; 77) Consorzio fra Coop.ve di prod. e lavoro - Forlì; 78) Ingg. Sofi S.r.l. - Messina; 79) C.P.C. Comp. e Prog. Costruz. S.p.a. - Roma; 80) Giangiobbe ing. D. in ATI Giangiobbe di Giangiobbe Domenico & C. S.a.s. - Campobasso; 81) Giudici S.p.a. - Rogno (BG); 82) Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 83) Ciupi A. & C. S.r.l. - Siena; 84) Flori A. & C. S.n.c. - Pistoia; 85) Pms Costr. Generali S.r.l. - Napoli; 86) Ca.Ti.Fra. S.n.c. - Barcellona P.G. (ME); 87) Ca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (BG); 88) I.C.O.P. S.r.l. - Pescara; 89) F.lli Colosio S.p.a. - Seriate (BG); 90) Medil Clima S.r.l. - Roma; 91) Beton Cat S.r.l. - Catania; 92) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 93) Costr. Castellani S.r.l. - Firenze; 94) C.E.A. S.r.l. - Patti (ME); 95) C.Ar.E.P. Soc. Coop. a.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 96) PC Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 97) I.C.A.M. S.r.l. - Tufino (NA); 98) Biffi S.p.a. - Villa d'Adda (BG); 99) Co.Fer. S.r.l. in ATI Gagliotti ing. Marcello - Lamezia Terme (CZ); 100) F.lli Ragnonieri - Firenze; 101) Gervasi S.p.a. - Firenze; 102) Sicoap S.p.a. - Napoli; 103) Rosso geom. F. & F. - Firenze; 104) I.Ge.Co S.r.l. - Roma; 105) Consorzio Coop.ve Costr. S.c.r.l. - Bologna; 106) C.E.P.S.A.

Soc. Coop. a r.l. - Partanico (PA); 107) Monsud S.r.l. - Avellino; 108) Public Contractors Enterprise S.r.l. - Patti (ME); 109) AFC S.c.r.l. - Roma; 110) S.I.L. - Roma; 111) Costr. ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c. - Catania; 112) Di Amato S.p.a. - Roma; 113) Tecno - Impianti S.p.a. - Roma; 114) Credentino Costruz. S.r.l. - Napoli; 115) Brancaccio Costr. S.p.a. - Napoli; 116) Paolini ing. Giampaolo S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 117) Adorni Attilio S.r.l. - Parma; 118) Tondini S.a.s. Perugia; 119) Faesulae S.r.l. - Firenze; 120) Net Toscana S.r.l. - Lucca; 121) Consorzio Decumanus - Napoli; 122) Palumbo Costruzioni S.r.l. - Giugliano (NA); 123) S.A.C.I.T. S.r.l. - Santa Maria degli Angeli (PG); 124) Malegori comm. Erminio S.r.l. - Monza (MI); 125) Vangone Costruzioni S.r.l. - Cava dei Tirreni (SA); 126) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 127) O.I.T. S.r.l. - Roma; 128) Cons. Edil S.r.l. - Firenze; 129) Geotrix S.a.s. in ATI Pezzela Raffaele - Santa Maria C.V. (CE); 130) Calabria Pasquale in ATI Cal.Cos. S.r.l. - Moliterno (PZ).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 5-6-8-12-13-15-16-18-20-22-28-29-30-32-33-35-36-37-39-40-41-42-44-45-47-48-50-51-53-54-56-57-58-59-62-65-66-71-74-75-79-80-81-85-86-87-89-91-93-94-96-97-98-99-100-102-105-110-111-112-114-115-116-122-123-124-125-126-127-128-130.

È stata aggiudicata al C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni, con sede in Firenze, via L. Il Magnifico n. 10, che ha offerto il ribasso del 15,443%.

Firenze, 9 ottobre 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-787 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta (asta pubblica)

Il giorno 26 novembre 2001 alle ore 15 sarà esperita asta pubblica col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio triennale di tesoreria e cassa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 1° ottobre 2001), dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale che potranno essere richiesti e ritirati presso l'Ufficio provveditorato (tel. 02/2394306 - fax 02/2394459).

Il segretario generale: dott. Roberto Pinardi

Il commissario straordinario: dott. Graziano Arbosti

M-7613 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: per i lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità della sede scolastica dell'I.P.S.I.A. «Kandinsky», via Baroni n. 35 - Milano per un importo complessivo di L. 3.356.325.997.

3. Data di aggiudicazione: 7 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.

5. Numero di offerte ricevute: n. 9.

6. Aggiudicatario: Seregni Costruzioni S.r.l., con sede in Milano, via Edolo n. 39.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.809.354.677 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.450.910,61.

Milano, 10 ottobre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7614 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a. Area Procurement, via Don G. Minzoni, 24 - 20158 Milano - Tel. +39.02.39331.384 - Fax +39.02.39331.225 AreaProcurement@lisp.a.it

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (gara 8/2001) per la fornitura di hardware, software e servizi connessi per la revisione della rete Intranet di Lombardia Informatica S.p.a. CPV 32412120; 45314320; valore massimo € 290.000 + I.V.A.

Forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

Luogo della prestazione: Lombardia Informatica.

Quantità dei prodotti da fornire: indicata negli atti di gara.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: no.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro e non oltre 60 giorni dalla stipulazione del contratto.

Servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: la documentazione in versione in formato cartaceo e ufficiale di tutti gli atti relativi alla gara potrà essere ritirata presso l'Area Procurement all'indirizzo indicato al punto 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle ore 16,30. Posto che in caso di dubbio prevale la versione ufficiale, tale documentazione è anche disponibile, unitamente al modulo di registrazione, all'indirizzo <http://lisp.a.it/gare.htm>. I chiarimenti e le informazioni aggiuntive in ordine alla gara saranno inviati solamente ai concorrenti che abbiano provveduto a ritirare la documentazione presso l'Area Procurement di Lombardia Informatica S.p.a. o abbiano inviato il modulo di registrazione reperibile nel sito Internet.

Lombardia Informatica S.p.a. o abbiano inviato il modulo di registrazione reperibile nel sito Internet.

Termine ultimo per il ritiro dei documenti: ore 16,30 del giorno 7 novembre 2001.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del giorno 14 novembre 2001.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Area Procurement all'indirizzo indicato al punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per concorrente, munito di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: 15 novembre 2001 ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

Cauzione: una cauzione del 5% al momento della firma del contratto.

Modalità di pagamento: come da documentazione di gara.

Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime di partecipazione: requisiti economico-finanziari e tecnici; meglio precisati nella documentazione di gara.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Criteri per l'aggiudicazione per ordine di importanza: prezzo più basso.

Varianti: non ammesse varianti.

Altre informazioni: subappalto non ammesso. Le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la data o date di pubblicazione dell'avviso di pre informazione: 6 aprile 2001.

Data d'invio del bando: 9 ottobre 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

La fornitura rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT: si.

Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 2001.

Lombardia Informatica S.p.a.:
dott. Giorgio Bagalini

M-7622 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 92/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, col procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata della carta con campane stradali.

3. Periodo: dall'aggiudicazione al 28 febbraio 2004.

4. Prezzo unitario di base cad./svuotamento: L. 19.000 (€ 9,81) I.V.A. esclusa.

5. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

6. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì, ore 8,30/13 - 14/16,30).

7. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 7 novembre 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. n. 92/2001 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di aver avuto un fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000) almeno pari a L. 4.000.000.000 al netto dell'I.V.A.;

4) di aver svolto servizi, a partire dal 1998, di svuotamento campane per un importo pari a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa; dovranno essere indicati: committente, data e importo contratto, descrizione sintetica del servizio (Amsa si riserva di richiedere la certificazione di buona esecuzione rilasciata dai committenti);

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

6) di utilizzare per l'esecuzione del servizio i mezzi e le attrezzature indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

7) di disporre, per l'intero periodo contrattuale, di una sede logistica a Milano o entro 50 km dal comune di Milano;

8) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 e/o 9002.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) idonee autorizzazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 5 e lettera b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a) punti 3, 4, 6, 7, 8 e lettera c) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento al raggruppamento.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 14 novembre 2001. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo Amsa S.p.a.

10. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 23 comma 1 lettera a), con esclusione di offerte in aumento.

11. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7623 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175 - 00144 Roma. Tel. +39.6.5958.6212, fax +39.6.5958.2539.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Sede centrale di Poste Roma EUR.

3.b) CPA 30.02 e 72.20 CPC 452 e 886 w e classificazioni relative. Fornitura ed installazione di un sistema server Unix e di sistemi server applicativi per la gestione amministrativa e contabile di Poste Italiane S.p.a. tramite l'applicazione SAP. Garanzia come da capitolato.

3.c) N. 1 server Unix, n. 7 o più server applicativi, eventuali armadi rack, formazione e assistenza sistemistica. Prezzo base gara L. 4.500.000.000, pari a € 2.324.056,05. Opzioni:

servizio di manutenzione per 2 anni successivi alla garanzia;

fornitura server Unix partizionabili, partizioni Hw, varie componenti Hw per l'upgrade dei server, server Unix non partizionabili, server applicativi, varie componenti Hw per l'upgrade dei server applicativi, sistemi di memorizzazione di massa esterni, come da capitolato.

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Consegna e preparazione sistema di collaudo entro 20 giorni dall'ordine.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, servizio amministrazione e acquisti, stanza H213.

5.b) Entro il 7 novembre 2001. Al momento del ritiro del C.S.O., l'impresa dovrà indicare nominativo, recapito, numero di fax e telefonico che sarà utilizzato quale unico riferimento per trasmettere qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82 c/c postale n. 251009, Poste Italiane S.p.a., gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 del 20 novembre 2001; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Un rappresentante legale di ogni impresa o R.T.I. che ha presentato offerta o loro incaricato.

7.b) Apertura offerte 21 novembre 2001, alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 135.000.000, pari a € 69.721,68, come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato.

10. In caso aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione alla Camera di commercio, o a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti Unione europea, con l'indicazione che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedura di cessazione di attività, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

11.d) fatturato globale relativo ultimo triennio 1998/00, non inferiore a L. 200 miliardi, pari a € 103.291.379,82, per anno;

11.e) fatturato ultimo triennio 1998/2000 relativo a forniture di server Unix, non inferiore a L. 50 miliardi, pari a € 25.822.844,95, per anno.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti 11.a), 11.b) e 11.c). Requisito punto 11.d) può essere dimostrato dall'insieme delle imprese. Requisito di cui al punto 11.e) deve essere posseduto da impresa fornitrice dell'hardware.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato.

12. Novanta giorni naturali consecutivi data cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/98, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Divieto di subappalto.

16. 20 marzo 2001.

17. 12 ottobre 2001.

18. 12 ottobre 2001.

Direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-22256 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Centro gestione e controllo - SICRAL
Servizio amministrativo

Bracciano, via Circumlacuale, snc

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 12 sarà esperita presso lo Stato Maggiore della Difesa - C.G.C. SICRAL, una licitazione privata per la realizzazione di una sala multimediale per attività didattica, su prezzo base palese di L. 400.000.000 I.V.A. compresa pari a € 206.582,75, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'esercizio finanziario 2001.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

Termine di consegna: la fornitura dei materiali richiesti dovrà essere assicurata come specificato nel progetto di contratto.

Luogo di consegna: presso S.M.D. - C.G.C. SICRAL, aeroporto di Vigna di Valle.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa - C.G.C. SICRAL entro le ore 12 del 12 novembre 2001. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno corredare le suddette domande della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 12 novembre 2001) attestante l'iscrizione all'albo precitato e di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e all'art. 20 della direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione (egualmente rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 12 novembre 2001) di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del predetto decreto legislativo e di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b). Tutte le società dovranno inoltre produrre idonea documentazione attestante il possesso, inderogabilmente alla data di presentazione delle domande di partecipazione, della certificazione UNI EN ISO 9000, pienamente valida e perfezionata in modo completo, rilasciata da certificatore abilitato operante in uno Stato aderente allo E.A./I.A.F., nonché dichiarazione del legale rappresentante attestante che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 19 novembre 2001.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa C.G.C. SICRAL al n. 06/46913388, 06/99801152 int. 296.

Il capo del Servizio amministrativo:
C.F. Carlo Mercurio

S-22271 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara per la realizzazione dei servizi di valutazione indipendente intermedia e finale del programma operativo regionale (POR) 2000-2006 della Calabria. (Bando di gara con procedura aperta art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni).

1. Amministrazione appaltante: regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico», via Massara n. 2 - 88100 Catanzaro, Italia. Tel. +39.0961.856254, fax +039.0961.779789, e-mail: ciro@regione.calabria.it

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) servizio di valutazione indipendente intermedia e finale del Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel capitolato d'oneri. Ulteriori informazioni sono contenute nei documenti: POR Calabria 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione; «Orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi» (giugno 2001) e «Linee guida per la valutazione intermedia» (giugno 2001) del Ministero dell'economia e delle finanze - UVAL;

b) categoria 11, CPC 865-866;

c) importo a base d'asta del servizio: € 800.000 (pari a L. 1.549.016.000), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: regione Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: no.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000). I servizi oggetto dell'appalto, inoltre, sono regolati dal regolamento CE n. 1260/99, dal QCS 2000-2006 Italia, approvato con decisione C(2000)2050 del 1° agosto 2000, dal Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione

C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, dal relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

4.c) Nomi e qualifiche del personale: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà il servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio verrà avviato entro l'anno 2001 ed andrà completato secondo i termini specificati nel capitolato e con scadenza entro il 30 giugno 2009.

8.a) Indirizzo presso cui richiedere informazioni e la documentazione di gara indicata al punto 2:

regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico», via Massara n. 2 - 88100 Catanzaro. Tel. +39.0961.856608 - 856612, fax +039.0961.779789, e-mail: ciro@regione.calabria.it

regione Calabria, settore «Coordinamento e attuazione dei Programmi Comunitari», viale De Filippis n. 70 - 88100 Catanzaro. Tel. +39.0961.856608 - 856612, fax +039.0961.774067, e-mail: settore@regione.calabria.it

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documentazione: 10 giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 13 del 54° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

9.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico», via Massara n. 2 - 88100 Catanzaro, Italia.

9.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del terzo giorno lavorativo successivo al termine di cui al punto 9.a).

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: le risorse finanziarie sono previste alla misura 7.1 del Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Raggruppamento di imprese: le società che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione e condizioni minime:

a) dichiarazione;

a.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7, comma 9, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue successive modifiche ed integrazioni;

a.2) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 1998/2000, un volume di affari globale in servizi della categoria 11 non inferiore a € 750.000 e un fatturato in servizi relativi ad attività di assistenza tecnica, monitoraggio, programmazione, valutazione di forme di intervento cofinanziate dai fondi comunitari, non inferiori a € 300.000. In caso di raggruppamento di imprese, il volume di affari globale e il fatturato in servizi specifici dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%. Il requisito dovrà comunque essere soddisfatto totalmente;

a.3) che il soggetto proponente, direttamente o indirettamente, non ha in corso, né assumerà, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa o di altre amministrazioni per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal programma oggetto del presente servizio o realizzate nei territori di riferimento del POR Calabria;

a.4) che il soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi di aiuto finanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria;

b) dichiarazione attestante la messa a disposizione della amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il servizio, avente i seguenti requisiti minimi:

un esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca economica e sociale e con 5 anni di esperienza in attività di valutazione, con il ruolo di coordinatore operativo del team;

un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo delle procedure amministrative (anche comunitarie) e analisi delle organizzazioni;

un esperto con almeno 5 anni di esperienza in metodi di analisi economiche e sociali;

un esperto con almeno 5 anni di esperienza in problematiche territoriali e ambientali;

un esperto con almeno 5 anni di esperienza in sviluppo locale e lavoro;

quattro junior;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o atto equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversi;

d) fidejussione provvisoria;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

qualità dell'offerta (80 punti);

offerta economica (20 punti).

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua nella valutazione almeno 60 punti.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 1° ottobre 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° ottobre 2001.

Dott. Vittorio Cirò Candiano.

C-28413 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Lamezia Terme;

3.2) descrizione: costruzione dell'Istituto tecnico per geometri;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.334.000.000 (cinquemiliarditrecentotrentaquattromilioni) € 2.754.781,10; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) € 23.240,56;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianto elettrico - OS30 - L. 307.690.000, € 158.908,62;

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «l'Eliografica» sita in via Raffaelli, 40 - Catanzaro; il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 22 novembre 2001 alle ore 12;

6.2) indirizzo: Amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9,30 presso Sala Giunta; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo filiale di Catanzaro;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valido fino a 450 giorni dalla data di consegna dei lavori.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa DD e PP Cap. 3530 del Bil. 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.904.405.000 (€ 1.500.000,00) per danni e L. 1.549.016.000 (€ 800.000,00) per R.T.C.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 50 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 50 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Amato c/o Amministrazione Provinciale, piazza Rossi - Catanzaro; tel. 0961/84315.

Catanzaro, 10 ottobre 2001

Il dirigente R.U.P.:
dott. ing. Gennaro Amato

C-28414 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

a) Autorità Portuale della Spezia, via del Molo, 1 - 19126 La Spezia - Tel. 0187546320 - Fax 0187599664.

Licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento dell'incarico per i servizi tecnici di assistenza per il coordinamento, raccolta, elaborazione, integrazione modifica, unificazione e standardizzazione di tutto il carteggio necessario per la stesura della valutazione d'impatto ambientale del piano regolatore portuale della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale della Spezia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 84/1994 e s.m. La procedura con termini d'urgenza è necessaria per il contenimento delle procedure di via e la realizzazione di opere previste nel PRP con finanziamento ministeriale già stanziato.

L'appaltatore dovrà garantire il risultato finale e cioè l'approvazione del via presso il Ministero dell'ambiente.

Non verranno ammesse offerte contenenti riserve, condizioni e difformità rispetto alle condizioni previste nel bando e nella lettera d'invito;

b) sono invitati a presentare domanda di partecipazione alla selezione i soggetti interessati aventi titolo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994 e s.m.;

c) importo previsto per il compenso del servizio è di L. 380.000.000 (€ 196.253,62);

d) tempo massimo previsto di espletamento: 6 mesi dall'affidamento dell'incarico;

e) l'incarico sarà affidato, con decisione motivata, ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 con l'assegnazione dei seguenti fattori ponderali, previsti all'art. 64 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica:

- elemento a: 40;
- elemento b: 30;
- elemento c: 25;
- elemento d: 5;

f) ai sensi dell'art. 62 comma 6) decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Autorità portuale della Spezia - via del Molo n. 1 - 19126 La Spezia. La busta dovrà essere sigillata e riportare la scritta «richiesta di partecipazione gara V.I.A. porto della Spezia»;

g) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di scadenza succitata;

h) sono validi i divieti di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.;

i) il soggetto concorrente dovrà aver svolto nel decennio anteriore la data di pubblicazione del presente bando, progetti di V.I.A. per un valore stabilito superiore a 4 volte l'importo del presente bando. Saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 soggetti. La selezione sarà effettuata con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del regolamento. Pertanto i candidati dovranno indicare i dati necessari alla determinazione della graduatoria di cui ante. La mancanza di tali dati sarà causa di esclusione;

l) responsabile del procedimento dott. ing. Franco Pomo.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o legale rappresentante del soggetto concorrente:

1) attesti di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

2) fornisca l'eventuale elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

L'Autorità Portuale della Spezia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non dar luogo ad inviti senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo.

La Spezia, 11 ottobre 2001

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-28415 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Questa Provincia indice una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con aggiudicazione secondo l'articolo 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto della fornitura e dell'installazione di arredi scolastici agli istituti superiori della provincia di Sondrio.

L'importo a base d'asta è di L. 33.000.000, pari ad € 17.043,08 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 17 del giorno 5 novembre 2001 la richiesta d'invito al seguente indirizzo: Provincia di Sondrio - Corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali», telefonando n. 0342531283 e al Servizio «Istruzione» telefonando n. 0342531200, oppure consultando Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Amministrazione/Bandi»).

Sondrio, 9 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: Bianca Bianchini.

C-28416 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Bando di gara project financing

1. Ente concedente: comune di Segrate, via XXV Aprile - 20090 Segrate - Milano - Tel. 0226902.1 - Fax 022133751 - email: urp@comune.segrate.mi.it

2. Luogo della concessione: territorio comunale.

3. Oggetto, importo e durata della concessione: la concessione ha per oggetto la realizzazione di una infrastruttura per utilizzo del sottosuolo per posa di cavi in fibra ottica e relativi servizi (cablaggio città). L'importo dei lavori è di L. 6.841.349.000 (€ 3.533.261,90), pari ad un importo complessivo di L. 9.097.259.000 (€ 4.698.342,18), comprensivo di I.V.A., spese tecniche di progettazione e collaudo, imprevisti. I lavori di che trattasi rientrano nelle categorie OS19 classifica IV (prevalente) e OS1 classifica IV di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La durata massima della concessione è prevista in anni 18. Il progetto preliminare e lo schema di convenzione recante la disciplina della concessione sono stati approvati con del. di G.C. n. 163 del 19 settembre 2001.

4. Termine limite per la presentazione delle candidature: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 2001.

5. Indirizzo al quale devono pervenire le richieste di partecipazione: Uff. protocollo del comune di Segrate (MI), via I Maggio - 20090 Segrate (MI) - Tel. 0226902249 - Fax 022133751. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Condizioni e requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione e le modalità di svolgimento della gara sono specificati nelle condizioni generali di gara che sono disponibili sul sito Internet www.comune.segrate.mi.it oppure ritirabili presso la sez. LL.PP. - via I Maggio - 20090 Segrate (MI) - Tel. 0226902289 - Fax 0226902260.

7. Criteri di aggiudicazione: l'Ente concedente pone a base della concessione il progetto preliminare redatto dal soggetto promotore individuato ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'affidamento della concessione, di cui all'art. 19, comma 2, della legge n. 109/1994, avverrà ai sensi dell'art. 37-quater della predetta legge, mediante procedura di licitazione privata e successiva procedura negoziata da svolgere tra il promotore e i soggetti presentatori delle due migliori offerte. Nel caso in cui alla gara parteciperà un unico soggetto, la procedura si svolgerà tra il promotore e questo unico soggetto. In caso di aggiudicazione della concessione a soggetto diverso dal promotore, si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 37-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il termine di cui al citato art. 37-quater comma 4, è fissato in 30 giorni. In caso di aggiudicazione della concessione al promotore si applicano le disposizioni di cui al comma cinque del citato articolo. La proposta del promotore posta a base di gara è vincolante per il promotore nel caso non verranno presentate altre offerte. Le due migliori offerte o la migliore offerta da ammettere alla procedura negoziata, verranno individuate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

a) valore tecnico-estetico dell'opera progettata: punteggio massimo attribuito 25;

b) tempo di esecuzione dei lavori: punteggio massimo attribuito 35;

c) rendimento: punteggio massimo attribuito 20;

d) durata della concessione: punteggio massimo attribuito 10;

e) modalità di gestione del servizio: punteggio massimo attribuito 10.

8. Quota minima dei lavori da affidare a terzi: il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione.

9. Altre informazioni: il soggetto aggiudicatario avrà la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 37-quinquies della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il capitale sociale di detta società dovrà essere di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), pari a € 1.032.913,80, interamente versato.

Segrate, 12 ottobre 2001

Il direttore Settore tecnico
Sez. LL.PP. - Manutenzioni-Commercio -
Attività produttive - Sportello unico delle imprese:
arch. Francesca Dicatoro

C-28420 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1
Fax 0383/336468

Bando di gara mediante pubblico incanto (Estratto)

Descrizione: fornitura fotocopiatrice digitale per centro stampa. Importo massimo presunto L. 25.000.000 (pari ad € 12.911,42), I.V.A. esclusa.

Riferimenti legislativi: art. 73, lettera c) e art. 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché non superiore a quello indicato a base d'asta, fatta salva la verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e dell'art. 1, della legge n. 327 del 7 novembre 2000.

Luogo di consegna della fornitura: comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 3 dicembre 2001.

L'asta avrà luogo presso l'Ufficio economato sito in corso Rosselli n. 20, il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 9,30.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che può essere richiesto all'Ufficio contratti, corso Rosselli n. 20, tel. 0383/336.467/9/5-473, fax 0383/336468 oppure sul sito Internet: www.comune.voghera.pv.it

Voghera, 10 ottobre 2001

Il responsabile del servizio economato:
dott.ssa L. Depaoli

C-28421 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara

La provincia di Lecce intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata, ai sensi degli articoli 17, comma 12, della legge n. 109/1994, 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva per i «lavori di sistemazione della strada provinciale n. 330 dalla Gallipoli-Taviano a Mancaversa».

La stazione appaltante e la provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n. 13, tel. 0832/683631, telex 860234, telefax 0832/331002.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Tommasi.

1. I servizi da affidare consistono in:

1.a) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e articoli da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e articoli da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

1.b) prestazioni speciali:

studio di fattibilità ambientale;

piano particellare di esproprio;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

1.c) prestazioni accessorie:

relazione geologica.

2. L'importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,46) così suddiviso:

classe VI, categoria «a»: L. 557.000.000 (€ 287.666,49);

classe I, categoria «f»: L. 1.243.000.000 (€ 641.955,93).

3. L'ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

a) prestazioni progettuali e simili: L. 73.000.000 (€ 37.701,35);

b) prestazioni speciali: L. 49.000.000 (€ 25.306,39);

c) rimborso spese conglobate: 27% del corrispettivo di cui al punto a) + b).

4. L'importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto 1.c) è di L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

5. L'incarico dovrà essere espletato nel tempo massimo di giorni 45 (quarantacinque) per la redazione del progetto definitivo e di giorni 30 (trenta) per la redazione del progetto esecutivo, a decorrere dalla data in cui si procederà alla firma del disciplinare di incarico, che verrà sottoscritto, su richiesta della Provincia, entro e non oltre giorni 30 (trenta) dall'individuazione del soggetto nei modi previsti dalla legge e dal presente bando.

Si precisa che in sede di valutazione delle offerte, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si provvederà ad assegnare per ogni elemento di valutazione considerato il fattore ponderale come di seguito indicato:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30 (trenta);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40 (quaranta);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20 (venti);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10 (dieci).

Coloro che intendano presentare domanda di partecipazione dovranno far pervenire detta domanda a questa Amministrazione, via Umberto I n. 1 - 73100 Lecce, entro e non oltre il 7 dicembre 2001.

Sul plico, che dovrà pervenire esclusivamente per posta mediante raccomandata espresso o posta celere, dovrà chiaramente risultare l'indicazione del soggetto mittente, nonché la dicitura: «domanda di partecipazione per la licitazione privata relativa all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di sistemazione della strada provinciale n. 330 dalla Gallipoli-Taviano a Mancaversa».

La Provincia procederà ad inviare lettera di invito entro giorni 10 (dieci) dal 7 dicembre 2001 ad un massimo di n. 15 (quindici) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

6. La polizza di assicurazione professionale, come prevista e disciplinata dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Si precisa, inoltre, che gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

7. La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere la dichiarazione, resa dal professionista, ovvero dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con la quale attesti:

A) che l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 2), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti al punto 2) del presente bando, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, e valutabili ai sensi dell'art. 63, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, non è inferiore a L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74), specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

B) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

C) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

D) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

E) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

F) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, come definito dall'art. 52, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

G) di impegnarsi, qualora risulti affidatario dell'incarico, a non partecipare all'appalto o alla concessione, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per l'affidamento della esecuzione dei lavori per i quali abbia svolto l'attività di progettazione;

H) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

Si fa presente che le dichiarazioni di cui ai punti B, C, E, F, G e H, dovranno essere rese da tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, ovvero le stesse potranno far parte di un'unica dichiarazione, sottoscritta, in ogni caso, da tutti i partecipanti.

8. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato:

a) certificato del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, in originale o in fotocopia in bollo autenticata;

b) certificato, rilasciato dall'ufficio competente, attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale in favore dei lavoratori dipendenti;

c) certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante la regolarità degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

d) certificato, rilasciato dal Tribunale competente, attestante che il soggetto partecipante non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente o che a carico dello stesso è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Detti certificati dovranno riferirsi a ciascun professionista sia che partecipi singolarmente che in associazione professionale.

In alternativa quanto richiesto ai punti 1, 2, 3 e 4 può essere sostituito da una dichiarazione rilasciata, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dal soggetto interessato, e che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Si precisa, inoltre, che: la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita, copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

Lecce, 9 ottobre 2001

Il dirigente Ufficio appalti: dott. Michele Sessa.

C-28423 (A pagamento).

CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA TRE

Este (PD), via San Girolamo n. 32

Tel. 0429/619046 - Fax 0429/2393

E-mail: bacinopd3@tin.it

Bando di gara appalto servizi

Oggetto: affidamento mediante pubblico incanto dell'appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nei comuni di Battaglia Terme e Pozzonovo (Provincia di Padova).

a) decreto legislativo n. 157/1995 - Categoria servizio 16 «eliminazione rifiuti» - all. 1 (CPC 94);

b) importo d'appalto: L. 1.500.000.000 (€ 774.685), I.V.A. esclusa;

c) durata appalto: 3 anni;

d) termine presentazione offerte: 19 novembre 2001;

e) invio G.U.C.E.: 25 settembre 2001.

Este, 24 settembre 2001

Il direttore: Rigoni Giovanni.

C-28424 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando 1ª Regione Aerea****Direzione territoriale servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73-c), 76 e 89-a) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, la seguente gara: il 22 novembre 2001 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di prodotti peculiari aeronautici; importo complessivo L. 362.000.000 pari a € 186.957,40, suddivisa in n. 2 lotti (esecuzione in danno):

lotto n. 1, n. 2.358 confezioni di sigillanti siliconici, anaerobici, ed adesivi cianoacrilici; importo L. 161.000.000, I.V.A. esente, pari a € 83.149,56;

lotto n. 2, n. 5745 confezioni di aralditi CIBA, adesivi Bostick, sigillanti Dow Corning, adesivi 3M ed adesivi e sigillanti vari; importo L. 201.000.000, I.V.A. esente, pari a € 103.807,84.

L'elenco delle tipologie dei prodotti da fornirsi e l'elenco delle basi destinatarie potranno essere ritirati presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali variazioni alle specifiche indicate dovranno essere segnalate all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione corredate di idonea documentazione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione con plico recante esternamente la dizione: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la fornitura in 2 lotti di prodotti peculiari aeronautici», entro il 29 ottobre 2001, non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero di telefono 02/73902330.

Il direttore: col.A.A.r.a.n. Riccardo Merlino.

M-7648 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Bologna;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione della nuova Stazione Alta Velocità ricadente nella tratta di penetrazione urbana compresa tra i lotti 5 e 8a per la tratta urbana di Bologna della linea Alta Velocità Milano-Napoli (lotto 11) e dei lavori di realizzazione delle opere necessarie a consentirne l'attivazione (lotto 50) (TAV 62);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 491.936.503.537 (lire quattrocentonovantunomiliardi-novecentotrentaseimilioneicinquacentotremilacinquecentotrentasette) € 254.064.001,16 di cui:

a corpo L. 441.088.118.046 (€ 227.803.001,67);

a misura L. 33.775.161.864 (€ 17.443.415,36);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 9.500.000.000 (€ 4.906.340,54);

oneri a conguaglio riguardanti le modifiche degli impianti eseguite dagli enti gestori degli impianti di proprietà degli enti erogatori di servizi pubblici, interferiti dai lavori oggetto dell'appalto, non soggetti a ribasso: L. 7.573.223.627, (€ 3.911.243,59). Tale ultimo importo non è rilevante ai fini della qualificazione;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OS21 L. 164.068.796.290 (€ 84.734.461,76), cat. prevalente;

OG1 L. 94.515.761.326 (€ 48.813.317,01), scorporabile o subappaltabile;

OG11 L. 64.228.964.154 (€ 33.171.491,66), scorporabile o subappaltabile;

OS18 L. 33.195.177.393 (€ 17.143.878,38), scorporabile o subappaltabile;

OS4 L. 19.588.415.600 (€ 10.116.572,38), scorporabile o subappaltabile;

OS28 L. 18.513.162.266 (€ 9.561.250,38), scorporabile o subappaltabile;

OS6 L. 18.341.485.835 (€ 9.472.586,90), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS1 L. 18.135.187.668 (€ 9.366.042,79), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG12 L. 14.336.126.196 (€ 7.403.991,28), scorporabile o subappaltabile;

OS8 L. 9.882.489.411 (€ 5.103.879,84), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS5 L. 7.152.954.890 (€ 3.694.192,90), scorporabile o subappaltabile;

OS34 L. 4.964.233.370 (€ 2.563.812,57), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS11 L. 4.326.651.000 (€ 2.234.528,76), scorporabile o subappaltabile;

OS29 L. 2.980.352.132 (€ 1.539.223,42), scorporabile o subappaltabile;

OS7 L. 2.910.083.867 (€ 1.502.932,89), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS23 L. 2.452.732.475 (€ 1.266.730,61), scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS33 L. 2.245.617.677 (€ 1.159.764,74), scorporabile o subappaltabile;

OS17 L. 1.775.388.360 (€ 916.911,57), scorporabile o subappaltabile;

OS25 L. 749.700.000 (€ 387.187,74), scorporabile o subappaltabile;

3.5) altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 1.165.975.184 (€ 602.175,92). Tali lavorazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: 1796 (millesettecentonovantasei) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese

che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo "misto" (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 19 novembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della nuova Stazione Alta Velocità di Bologna. (TAV 62)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/2000), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento);

a.3) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

a.6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certifi-

cato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 491.936.503.537 (€ 254.064.001,16).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/1990);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975.2567 - 4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Presidente e amministratore delegato:
ing. Livio Vido

C-28426 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 7

Pieve Di Soligo

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta ed accelerata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000)

1. Azienda ULSS n. 7, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438.838332-331, telefax 0438.82621. Partita I.V.A. n. 00896790268.

2. Servizi finanziari - servizi assicurativi; numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814, categoria 6, lett. a).

Lotto unico: «Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro - Tutela giudiziaria». Importo presunto su un monte retribuzioni e compensi di 115 miliardi: polizza R.C.T./O. nella forma Claims Made (con opzione di 3 anni di ultrattività a pagamento):

A) importo a base d'asta al ribasso L. 1.610.000.000 (€ 831.495,61) all'anno;

B) opzione per 3 anni di ultrattività, importo una tantum a base d'asta al ribasso L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

3. Sede legale amministrazione aggiudicatrice.

4.a) La partecipazione è riservata alle direzioni delle Compagnie di assicurazione o alle rappresentanze in Italia di Compagnie straniere, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, non commissariate;

b) direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000 e legge regionale n. 18/1980;

c) nessuno.

5. Lotto unico inscindibile.

6. No.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata: 3 anni, dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

9. Sono consentite offerte di più imprese raggruppate in ATI, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, o in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti. La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

10.a) Procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995, per la difficoltà nel reperimento dei dati necessari agli assicuratori per la corretta valutazione dei rischi nonché per l'imminenza della scadenza della copertura assicurativa in essere;

b) le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 29 ottobre 2001, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara;

c) ULSS n. 7, via Lubin, 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV);

d) lingua italiana.

11. Ore 12 dell'8 novembre 2001.

12. No.

13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve allegare:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal rappresentante dell'offerente munito di procura speciale, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazioni), con la quale la compagnia dichiara:

a.1) che la Compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

a.2) che la Compagnia è iscritta alla Camera di commercio, o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a.4) la raccolta premi nel ramo RC. in Europa relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 non inferiore a 100 miliardi per ogni anno;

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate).

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di coassicurazioni, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento/coassicurazione.

14. Aggiudicazione in lotto unico all'offerta con il prezzo più basso ex art. 23, comma 1° lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 (cfr. punto 2 - lett. A) del bando). L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il contratto.

15. Per informazioni rivolgersi a: Servizio affari generali e legali, tel. 0438.838332-331, fax 0438.82621.

16. Non pubblicato.

17. 10 ottobre 2001.

18. 10 ottobre 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-28427 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato

Oggetto: gara d'appalto per la riqualificazione e arredo urbano delle aree di sosta e delle sedi stradali di piazza Minniti, via Garigliano, via Sebenico e aree limitrofe a Milano, comprese le relative sistemazioni superficiali e di sottosuolo.

Hanno presentato offerta: nove concorrenti.

Aggiudicatario: P.R.E.M.A.V. S.r.l., via Trasimeno n. 57 - 20052 Monza (MI).

Importo forfettario: L. 2.877.984.032 (€ 1.083.033,68) più I.V.A.
Importo oneri sicurezza: L. 183.415.852 (€ 94.726,38) più I.V.A.

Durata: quattrocentottanta giorni n.c.

Direttore lavori: ing. Luigi Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 17 ottobre 2001.

Milano, 9 ottobre 2001

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore: ing. Giulio Burchi

M-7625 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera****«Ospedale Treviglio Caravaggio»**

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura di reagenti per l'esecuzione di indagini chimico-cliniche - immunochimiche, ematologiche ed emocoagulative comprensivi di idonee attrezzature analitiche e preanalitiche, in camodato d'uso gratuito e non.

3.a) Laboratori analisi e servizio trasfusionale e di ematologia degli stabilimenti ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia, San Giovanni Bianco e Calcinate;

b) e c) lotto n. 1: chimica clinica e immunochimica. Importo presunto annuo L. 2.300.000.000, € 1.187.850,87 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: ematologia. Importo presunto annuo L. 500.000.000, € 258.228,45 I.V.A.;

lotto n. 3: emocoagulazione. Importo presunto annuo L. 300.000.000, € 154.937,07 I.V.A. esclusa;

d) aggiudicazione a lotti distinti ed indivisibili.

4. Sessanta mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori ventiquattro mesi.

5.a) U.O. Approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera, ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513, fax 0363/424404, e-mail ufficiogare@ospedale.treviglio.bg. it;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a € 10,33 da versare all'U.O. Approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera. La consegna in fotocopia dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 3 dicembre 2001;

b) azienda ospedaliera, ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 3 dicembre 2001 ore 14,30 U.O. approvvigionamenti, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: 5% dell'importo a base d'asta/contrattuale I.V.A. esclusa.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso le autodichiarazioni, i certificati di cui al punto 11, dovranno essere presentate da ognuna delle aziende raggruppate.

I nominativi delle stesse dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione.

In caso di raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, delle generalità della società, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella forma di cui al capitolato speciale;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (1998/1999/2000) mediamente non inferiore al triplo del valore del lotto/dei lotti per il quale/per i quali si partecipa, per ciascun anno, oneri fiscali esclusi;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzate nel triennio 1998/1999/2000 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private, anche nell'ambito della C.E. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle strutture sanitarie pubbliche o private, anche nell'ambito della C.E.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Centottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

lotto n. 1 e lotto n. 2:

a) qualità: punti 58/100;

b) prezzo: punti 42/100.

Lotto n. 3:

a) qualità: punti 50/100;

b) prezzo: punti 50/100.

Così come articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. — .

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. — .

17. 5 ottobre 2001.

18. 5 ottobre 2001.

19. — .

Il direttore amministrativo: dott. Ruocco Luigi

Il direttore generale: dott. Gregis Rocco

M-7626 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Estratto esito di gara

In data 20 agosto 2001 e 31 agosto 2001 è stata esperita, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari con ammissione di sole offerte a ribasso e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 in merito all'esclusione delle offerte anomale, un'asta pubblica per l'appalto: «Lavori di riqualificazione viaria e arredo urbano della via Madonna in Rho, lavori a corpo e a misura», per un importo a base d'asta di L. 2.172.224.860, € 1.121.860,52 oltre L. 75.000.000, € 38.734,27 per oneri di sicurezza.

Hanno partecipato n. 11 imprese (il cui elenco è visionabile al sito www.comune.rho.mi.it e all'Albo pretorio).

Aggiudicataria provvisoria: Euro Consorzio Lavori S.c.a.r.l., Treviso (BG), via F.lli Bandiera n. 2, ribasso d'asta del 4,40%.

Direttore dei lavori è il funzionario tecnico ing. Alessandro Messuri.

Tempistica lavori: duecentoventi giorni dalla consegna.

Responsabile segreteria AA.CC.:
p.i. Antonio Sestito

M-7630 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara

(Atti n. 4143.142/8837/AC/2001, n. 1471/2001- RDA 4304.350/2001)

È indetta pubblica gara, mediante procedura ristretta in ambito U.E., licitazione privata, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di pulizia, piccola manutenzione, custodia e servizi generali presso civiche scuole e di pulizia presso stabili comunali diversi, per un periodo di 1.096 giorni solari (decorrenza presunta 1° gennaio 2002).

Importo base: € 23.434.231,80 (L. 45.375.000.000) oltre I.V.A.

Modalità di gara: la gara, a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, verrà esperita ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché con abbreviazione dei termini procedurali, ai sensi dell'art. 10, 8° comma del succitato decreto legislativo n. 157/95, stante la necessità di attivare il servizio entro il 1° gennaio 2002, nonostante sia stato possibile determinare la consistenza numerica delle aule e gli orari delle civiche scuole solo alla chiusura delle iscrizioni avvenute il 30 settembre 2001.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e 2, 3 e 4 del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117.

All'aggiudicazione si addiverà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Il modulo per la domanda di partecipazione, (MDP), redatto in bollo da L. 20.000 (€ 10,33), deve essere prodotto da ogni singola impresa raggruppata ed inserito in un unico plico, unitamente al modulo di richiesta di partecipazione a firma congiunta (MDP1), contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di imprese e di cooperative come di seguito indicati.

Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 Codice civile. Non è ammessa l'A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.. Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

l'allegato «MDP1» alla domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909. I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi (civili, industriali e ospedalieri), dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare (MDP2) di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da a.1 ad a.4 e da b.1 a b.3 dei successivi punti a) e b) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che, effettivamente, ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di imprese, dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate dovranno possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguirne il 30% o il 25%, ma non il 31%).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà essere compilata sull'apposito modulo (MDP/1/2), fornito dall'amministrazione e contenere le attestazioni sotto indicate, da far pervenire in busta chiusa e sigillata all'Ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, Galleria Ciro Fontana (già via S.ta Radegonda n. 7) - 20121 Milano, entro le ore 16 del giorno 30 ottobre 2001, negli orari di apertura al pubblico: 8,30-12 e 14-16.

In caso di ricorso al servizio postale, le stesse dovranno essere inviate entro la data di cui sopra; della spedizione farà fede il timbro postale. In caso di invio in prossimità del termine di scadenza, dovrà essere data comunicazione a mezzo fax n. 02-88454767, ai sensi dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, tramite apposito modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) attestanti:

a.1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprenda il tipo di servizio appaltato;

a.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

a.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95, così come integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

b.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 157/95, così come integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95, così come integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b.4) requisiti economici: il possesso di un volume d'affari medio annuo, con riferimento al triennio 1998/1999/2000, almeno pari a € 7.811.410,60 (L. 15.125.000.000). Fermo restando il possesso del volume d'affari medio annuo minimo previsto, le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione i) e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. Tale iscrizione non viene richiesta ai consorzi di imprese, in quanto alla stessa dovranno ottemperare le imprese consorziate esecutrici del servizio nella misura indicata al capitolo «A.T.I. e consorzi di imprese», mentre per i consorzi di cooperative detta iscrizione è richiesta in proprio;

b.5) requisiti tecnici: l'indicazione su base annua di servizio di pulizia (civile, ospedaliero e industriale), svolto con buon esito in uno degli anni 1998-1999-2000, di valore almeno pari a € 7.811.410,60 (L. 15.125.000.000), oltre I.V.A. È consentita la sommatoria di più referenze, di cui una dovrà essere almeno pari a € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000), oltre I.V.A. In caso di aggiudicazione, dovrà essere prodotta la certificazione, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal/i committente/i;

b.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione;

b.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Inoltre si dovrà fornire consenso, ai sensi della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per esclusive esigenze di gara e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Patto d'integrità: come previsto all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare, in sede di offerta tecnica, a garanzia dell'offerta il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Lettera di invito: gli inviti saranno diramati entro il 20 novembre 2001.

Validità dell'offerta: novanta giorni.

Info: si informa che l'azienda attuale fornitrice del servizio si avvale dal 1° settembre 1999 anche della forza lavoro di circa 200 lavoratori già impiegati nei lavori socialmente utili, di cui al decreto legislativo n. 468 del 1° dicembre 1997 e successive integrazioni, la cui assunzione comporta benefici e incentivi di legge.

Il presente bando di gara, il modulo per la domanda di partecipazione ed il capitolato speciale, unitamente agli allegati, sono disponibili sul sito Internet www.comune.milano.it, nonché, gratuitamente, presso la reception del Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - Milano, tel. 02-88454773.

Per eventuali chiarimenti, relativi alla predisposizione della domanda di partecipazione, è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax, indirizzato a comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Servizi in appalto, fax 02-88454767, entro le ore 16 del giorno 22 ottobre 2001.

Le risposte verranno inviate, a mezzo fax, cumulativamente a tutte le ditte richiedenti.

I quesiti relativi alla parte tecnica saranno oggetto di apposito briefing del quale verrà comunicata la data con la lettera d'invito.

Responsabile procedimento: dott. Luigi Draisci, tel. 02-88454710/2.

Invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 11 ottobre 2001.

Il direttore di Settore e direttore di Area:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-7632 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Bando di gara per la prestazione di un servizio di «Call Center» Procedura ristretta accelerata

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro - Servizio centrale per gli Affari generali e la Qualità dei processi e dell'organizzazione - Ufficio X; tel. 0647614609 - telefax 064814086; via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma.

2. Il servizio verrà effettuato attraverso risposta degli operatori che verranno formati sulla base della normativa esistente, sia nazionale sia comunitaria. L'addestramento sarà interamente a carico della Società. Gli operatori dovranno rispondere sia alla generalità dei cittadini sia alle imprese e ai professionisti, garantendo attraverso propri esperti la correttezza delle risposte più approfondite fornite a questa seconda tipologia di destinatari. La Società assumerà la responsabilità, nei confronti del Comitato Euro, delle risposte fornite.

L'importo presunto della gara è di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

Numero di riferimento del CPC 96.

3. Il Call Center dovrà essere dimensionato in modo da consentire l'accesso fino a 500 chiamate/giorno nel mese di dicembre, fino a 2.000 in quello di gennaio, fino a 1.000 nel mese di febbraio.

I servizi dovranno essere attivati presso locali dell'impresa aggiudicataria.

4.a) — .

4.b) Appalto concorso - procedura concorsuale regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni, di cui al decreto legislativo n. 65/2000.

4.c) Non si richiede alle società partecipanti di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Non sono ammesse varianti.

8. Contratto di durata: 3 mesi successivi all'attivazione del servizio (20 dicembre 2001), con eventuale proroga.

9. Per gli eventuali raggruppamenti di impresa si fa riferimento all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata in quanto è necessario attivare al più presto il servizio contestualmente all'introduzione dell'Euro.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 novembre 2001, ore 12.

10.c) Vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: le ditte invitate a partecipare dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 100.000.000; in sede di stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva.

13. Per essere ammesse a partecipare alla procedura concorsuale le società, a pena di esclusione, dovranno:

produrre apposita certificazione e/o dichiarazione che attesti che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

produrre il certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

presentare i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

fornire le notizie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

produrre la certificazione relativa ai sistemi di garanzia della qualità basati sulla pertinente serie di norme europee EN 29000.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al citato art. 11 si specifica che saranno ammesse a partecipare alla gara solo le società che in almeno due degli ultimi tre esercizi, abbiano raggiunto entrambi i seguenti requisiti:

livello di fatturato specifico attinente all'attivazione e gestione di numeri verdi e Call Center pari a L. 6 miliardi;

livello di fatturato complessivo pari a L. 9 miliardi.

In caso di raggruppamenti temporanei di impresa si prescrive che la certificazione di qualità della serie EN 29000 sia posseduta almeno dalla società capogruppo; la stessa società dovrà rispettare i limiti di cui sopra su fatturato globale e specifico per una quota non inferiore al 60%.

14. La procedura sarà aggiudicata in base all'offerta più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), valutata in base ai seguenti criteri:

prezzo 40%;

esperienze pregresse relative a servizi di Call Center 10%;

disponibilità di personale esperto sul tema 10%;

struttura del progetto 40%.

15. Saranno previsti 11 giorni per presentare offerta dalla data della lettera d'invito.

16. Data di invio del bando: 18 ottobre 2001.

17. Data di pubblicazione del bando: — .

Il direttore generale:
dott. Luigi Fiorentino

C-28957 (A pagamento).

A.S.M. - S.p.a.

Azienda Servizi Mobilità

Sede amministrativa in Venezia, Santa Croce n. 365/b

Telefono 041/2727211 - Telefax 041/723131

Sito internet: www.asmvenezia.it

Indirizzo e-mail: asm@asmvenezia.it

Avviso di rettifica e proroga termini

In relazione all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza antincendio da eseguirsi sul fabbricato sito in Santa Croce n. 496, piazzale Roma - 30135 Venezia, da affidare mediante pubblico incanto, di cui al bando ed avviso n. 884/01 del 18 settembre 2001, in corso di pubblicazione, con scadenza fissata alle ore 12 del giorno 19 ottobre 2001, con provvedimento del direttore tecnico di A.S.M. S.p.a., protocollo n. 977 del 12 ottobre 2001, si è provveduto alla rettifica di errore formale relativo al punto 3, comma 3.3. dove è indicata per la categoria prevalente la «classifica V» che viene corretta in «classifica IV». Viene inoltre aggiunto il punto «15): L'approvazione dell'aggiudicazione è subordinata all'assegnazione dei finanziamenti previsti». Infine il punto 8, 1° capoverso ed il punto 5 del discipli-

nare di gara, vengono così formulati: «da cauzione provvisoria del 2% con la riduzione del 50% consentita nei casi previsti all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.».

La stazione appaltante, in attuazione del richiamato provvedimento, procede alla spedizione dell'avviso di rettifica ai concorrenti che risultano aver visionato i documenti di gara ed effettuato il sopralluogo sul fabbricato.

Il termine di presentazione delle offerte è conseguentemente prorogato alle ore 12 del giorno 7 novembre 2001.

Sono pertanto modificati come segue gli ulteriori termini del procedimento di gara: la prima seduta pubblica presso la sede indicata nel bando alle ore 9,30 del giorno 13 novembre 2001; la seconda seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 4 dicembre 2001 presso la medesima sede.

Per il resto si conferma integralmente il contenuto del richiamato bando protocollo n. 884/01 del 18 settembre 2001.

Venezia, 12 ottobre 2001

Il direttore tecnico di A.S.M. S.p.a.:
ing. Guido Franchin

S-22269 (A pagamento).

A.R.E.V.

Rettifica per introduzione secondo lotto e proroga dei termini tutti

Ente appaltante: A.R.E.V. Association Régionale Eleveurs Valdôtains - Associazione Regionale Allevatori Valdostani - Région Borgnalle n. 10/L - 11100 Aosta (Italia), tel. 0165.34510 fax 0165.361263, codice fiscale n. 80016770077.

Si comunica che a seguito dell'introduzione di un secondo lotto, il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 2001 n. 219 è così modificato:

2. Categoria servizio: cat. 6b, decreto legislativo n. 157/1995 numero di riferimento della C.P.C. n. 814 (ex 81-812); servizi assicurativi relativi a:

lotto I: infortuni, malattie ed ordinanze sanitarie per patrimonio zootecnico allevatori soci A.R.E.V.: danni diretti ed indiretti;

lotto II: abbattimento per gravi difetti dei capi di specie bovina.

Premesso che il contratto è stipulato dall'A.R.E.V., nell'interesse dei propri associati che liberamente aderiscono all'iniziativa; premesso altresì che la contraente s'impegna ad assicurare almeno 20.000 capi bovini e 2.000 ovi-caprini ed almeno 500 allevamenti, il premio annuale presunto (in base ai parametri predetti e al lordo delle imposte) risulta essere il seguente:

lotto I: € 1.327.294,23 (L. 2.570.000.000);

lotto II: € 2.065.827,60 (L. 4.000.000.000).

3.b) In data 15 novembre 2001 ore 16.

5. Non sono ammesse offerte per un solo lotto, né limitazioni o varianti; le coperture assicurative dovranno essere prestate in conformità al capitolato speciale.

6. Durata del contratto, come da capitolato speciale: tre anni, con facoltà per l'ente appaltante, limitatamente al lotto 2, di rescindere il contratto ad ogni scadenza annuale.

9.b) Le compagnie interessate dovranno presentare richiesta di invito a mezzo lettera, telegramma, telex o telefono o e-mail; in tali ultimi casi essa deve essere confermata con lettera, firmata dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura speciale;

c) la suddetta richiesta deve pervenire entro la data del 2 novembre 2001 c/o la sede dell'A.R.E.V., Région Borgnalle n. 10/L - 11100 Aosta (Italia), tel. 0165.34510, fax 0165.361263; la conferma scritta di cui al precedente punto b), deve essere spedita entro la suindicata data. Entro la stessa data, le compagnie che hanno già fatto richiesta d'invito, in base all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 219, del 20 ottobre 2001, dovranno confermare la loro richiesta con le stesse modalità del precedente punto 9.b), senza necessità di allegare nuovamente la documentazione di cui al suddetto avviso di gara.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati a mezzo plico raccomandato a.r., entro il 3 novembre 2001.

12.b) ... *Omissis* ... La seconda busta dovrà riportare la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 15 novembre 2001 relativa ai servizi assicurativi per la copertura dei rischi di cui al bando di gara del 14 settembre 2001 e successive modifiche».

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, mediante servizio postale (raccomandata a.r.), o a mezzo corriere, raccomandata a mano o con altro mezzo purché sia previsto idoneo documento attestante il ricevimento, entro e non oltre le ore 12 del 15 novembre 2001, all'indirizzo dell'A.R.E.V.

... *Omissis* ...

13. Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 15 novembre 2001;

... *Omissis* ...

Periodo di validità dell'offerta, fino al: 15 gennaio 2001.

15. Altre informazioni:

c) la società aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizza per il loro perfezionamento, entro sette giorni dalla aggiudicazione, alla società di brokeraggio G. e A. S.r.l.; in ogni modo le coperture avranno vigore dalle ore 24 del 15 novembre 2001.

Data di invio rettifica del bando alla G.U.C.E.: 15 ottobre 2001.

Data di ricevimento rettifica del bando: 15 ottobre 2001.

Responsabile procedimento: il direttore Edi Henriët.

Nota: è invariato il contenuto del rimanente testo.

Il direttore Edi Henriët.

S-22298 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. 4071/94

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Avviso di revoca di bando di gara

L'intestatario azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fond. Macchi di Varese comunica la revoca del bando di gara approvato con deliberazione n. 1201 del 29 giugno 2001 avente per oggetto «procedura aperta per l'aggiudicazione del contratto di fornitura triennale di vaccini allergenici e diagnostici», seguirà a breve indizione di nuova gara per quanto in argomento.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 2 ottobre 2001.

Varese, 2 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-7634 (A pagamento).

AGENZIA DEL DEMANIO Filiale di Milano

Avviso di rettifica - Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di installazione dell'impianto di condizionamento Milano-Palazzo degli Uffici finanziari, via Manin n. 27 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 1° ottobre 2001).

Si comunica che il bando di gara dei lavori di cui all'oggetto confermato nel resto del testo, risulta modificato per le seguenti voci:

punto 5) la categoria prevalente è la OG11, classifica V e non VI;

punto 8) la cauzione provvisoria è di L. 150.000.000 e non L. 350.000.000;

punto 8) la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e non del 20%.

Il direttore: dott.ssa Giuliana Dionisio.

M-7636 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Determinazione n. 1024/2001

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dal progetto di completamento di via Ponte all'Asse in Località Osmannoro, determinazione indennità provvisoria di esproprio.

Il dirigente del Settore affari generali,

(*Omissis*).

Determina:

L'indennità provvisoria di esproprio per i terreni di cui al progetto approvato e descritto in narrativa è così determinata:

ditta catastale Montolieu Company Limited S.p.a., f. 60, particella 186, mq 525, L. 11.300 x mq 525 = L. 5.932.500;

ditta Smeraldo M.P. S.r.l., f. 62, particella 439, mq 51, f. 62, particella 4, mq 66, L. 11.300 x mq 117 = L. 1.322.100;

ditta El Sayed Atef, Smeraldo M.P. S.r.l., Ponticelli Ugo, Windelfels Ingrid e Fredrik, Guarducci Grazia, Gianna, Giuseppe, f. 62, particella 438, mq 61, L. 11.300 x mq 70 = L. 689.300;

ditta El Sayed Atef, Guarducci Grazia, Gianna, Giuseppe, f. 62, p.la 434, mq 76, L. 11.300 x mq 76 = L. 858.800;

ditta Windelfels Ingrid e Fredrik, f. 62, p.la 865, mq 53, L. 11.300 x mq 53 = L. 598.900;

ditta Ponticelli Ugo, f. 62, p.la 440, mq 48, L. 11.300 x mq 48 = L. 542.400;

ditta Guarducci Grazia, Gianna, Giuseppe, f. 62, p.la 437, mq 60, L. 11.300 x mq 60 = L. 678.000.

Le ditte proprietarie, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione, potranno convenire con il comune di Sesto F.no la cessione volontaria delle aree sopraindicate, facendone espressa richiesta scritta. In questo caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 50%. Gli importi suddetti saranno maggiorati dell'aliquota I.V.A. nella misura del 20% quando i soggetti espropriati siano società contemplate dall'art. 4, comma 2 n. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972.

Trascorso il termine di trenta giorni di cui sopra, in caso di silenzio l'indennità si riterrà rifiutata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi delle vigenti leggi. La stipula dei contratti di cessione volontaria, in caso di accettazione dell'indennità offerta, o il decreto di esproprio, in caso di rifiuto, sono subordinati alla esatta individuazione delle aree oggetto di espropriazione, mediante redazione di frazionamento catastale, a cura e spese di questo Comune. Nelle more del frazionamento, in caso di accettazione dell'indennità offerta, si provvederà, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 1/78, alla liquidazione di un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio e di quella di occupazione. Per la riscossione dell'acconto l'interessato o il legale rappresentante nel caso di società dovranno sottoscrivere presso questo Ente apposito atto di quietanza, previa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in ordine alla piena e libera proprietà delle aree. Eventuali richieste di risarcimento dovranno essere presentate entro il termine sopra indicato al dirigente del Settore affari generali del comune di Sesto F.no.

L'indennità di occupazione sarà calcolata nella misura di 1/12 annuo dell'indennità determinata per l'espropriazione dell'area ovvero di 1/12 dell'indennità annua per ciascun mese o frazione di mese. Sulle indennità determinate con i valori di cui sopra, sulla base delle superfici risultanti definitivamente dal frazionamento catastale, si applicherà, per i soggetti che non esercitano imprese commerciali, la ritenuta del 20% di cui alla legge n. 413/1991, trattandosi di terreni ricadenti in zona omogenea «B». Tenuto conto che la stima viene effettuata con i valori della legge n. 865/71, non si procederà per alcuna delle ditte catastali alla verifica dei valori dichiarati ai fini del calcolo e della corresponsione dell'I.C.I. ex art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992. Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/1990, i soggetti interessati possono presentare ricorso avverso al presente atto nei modi di legge al T.A.R. della Toscana

oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

La presente determinazione è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 21 agosto 2001

Il dirigente del Settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-797 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 130
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Codice fiscale n. 05849130157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi del D.M. 17 luglio 1998)*

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PROLASTINA; confezione: flacone 1g/40ml; A.I.C. n. 31480027; classe S.S.N.: classe A per uso ospedaliero H; prezzo L. 335.700 (€ 173,37).

Tale prezzo, comprensivo della terza tranche (luglio 2000) di adeguamento al prezzo medio europeo come da citato D.M., entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Falciani.

S-22242 (A pagamento).

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 10473290152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 85, commi 26 e 28, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità: OPTERON; codice A.I.C. n. 025585011; confezione: 30 compresse 250 mg; prezzo: L. 29.900 (€ 15,44).

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° novembre 2001.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-7633 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/889.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: CARVASIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 018269011;

50 compresse 40 mg - A.I.C. n. 018269035;

50 compresse sublinguali 5 mg - A.I.C. n. 018269050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Teofarma S.r.l. - Pavia, viale Certosa n. 8/A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Guglielmo Loffreda.

S-22259 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 10 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1396/2001.

Specialità medicinale: ACTONEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 mg compresse film rivestite 14 cpr in blister - A.I.C. n. 034568067/M;

30 mg compresse film rivestite 28 cpr in blister - A.I.C. n. 034568079/M;

5 mg compresse film rivestite 14 cpr in blister - A.I.C. n. 034568016/M;

5 mg compresse film rivestite 20 cpr in blister - A.I.C. n. 034568028/M;

5 mg compresse film rivestite 28 cpr in blister - A.I.C. n. 034568030/M;

5 mg compresse film rivestite 84 cpr in blister - A.I.C. n. 034568042/M;

5 mg compresse film rivestite 140 cpr in blister - A.I.C. n. 034568055/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. - Cambio di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da: Procter & Gamble S.p.a. sita in viale Cesare Pavese n. 385 - 00144 Roma,

a: Procter & Gamble S.r.l. sita in viale Cesare Pavese n. 385 - 00144 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-28417 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 10 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1395/2001.

Specialità medicinale: ALORA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mcg/24h 8 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225019/M;

75 mcg/24h 8 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225021/M;

100 mcg/24h 8 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225033/M;

50 mcg/24h 24 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225045/M;

75 mcg/24h 24 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225058/M;

100 mcg/24h 24 cerotti transdemici - A.I.C. n. 034225060/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. - Cambio di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell' autorizzazione all' immissione in commercio:

da: Procter & Gamble S.p.a. sita in viale Cesare Pavese n. 385 - 00144 Roma,

a: Procter & Gamble S.r.l. sita in viale Cesare Pavese n. 385 - 00144 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-28418 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Avviso pubblico

Il segretario generale dell' Autorità Portuale di Taranto, rende noto che:

l' Autorità Portuale di Taranto, in applicazione dell' art. 8, comma 3, lettera h), legge n. 84/1994 e del decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei trasporti e della navigazione, assentirà in concessione, verso la corresponsione del canone applicabile ex legge n. 494/1993, l' area demaniale marittima di mq 360.000, situata nel porto mercantile di Taranto, ad ovest di Punta Rondinella, denominata «Yard ex Belleli», nel pubblico interesse rappresentato precipuamente dalla riammissione a lavoro delle maestranze del bacino Belleli, oltre che dall' incremento dei traffici e della produttività del porto;

in applicazione del disposto dell' art. 18 Reg. cod. nav. e successive modificazioni, sono stati pubblicati in data 11 ottobre 2001 all' Albo pretorio del comune di Taranto ed a quello dell' Autorità Portuale di Taranto, gli avvisi relativi alle documentate istanze di concessione, afferenti l' area demaniale marittima suindicata, prodotte dalle seguenti società:

1. Nuova Simi S.p.a. mq 50.000, per anni trenta, allo scopo di realizzare e mantenere un centro di prelaborazione prodotti siderurgici e navali;

2. Boiler Expertise S.r.l. del Gruppo Marcegaglia, mq 120.000, per anni trenta, allo scopo di realizzare e mantenere un insediamento produttivo per la progettazione e produzione di caldaie ad alta tecnologia;

3. Logsystem S.r.l., del Gruppo Gavio, mq 260.000, per anni trenta, allo scopo di realizzare e mantenere una piattaforma logistica;

4. Tarantoffshore S.r.l., mq 150.000, per anni dieci, allo scopo di realizzare attività industriali off-shore ed on-shore.

Eventuali opposizioni/osservazioni/domande concorrenti dovranno essere prodotte all' Autorità Portuale di Taranto entro il termine perentorio del 31 ottobre 2001.

Copia integrale di dette pubblicazioni ed ogni altra informazione potranno essere richieste al Servizio demanio dell' Autorità Portuale di Taranto (tel. 099/4711621).

Il segretario generale: Michele Conte.

C-28410 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L' Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia, rende noto che con istanza n. 001790 in data 6 marzo 2001 diretta alla spett.le Amm. zione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell' 11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell' art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all' art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell' art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l' autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Minafra Michele in loc. La Palata, in agro di Orta Nova (FG/029/2001). La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,110 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadrupolare in alluminio 3 x 70 mm² + 1 x 54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l' autorizzazione provvisoria all' inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L' originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l' Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell' emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell' art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all' Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 (trenta) giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-28312 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-7084 SIMAPLAST S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 225 del 27 settembre 2001 a pag. 16 dove è scritto nella firma:

Ronconi Luca Giovanni,
leggasi:
Rognoni Luca Giovanni.

C-28625.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABN AMRO Bank N.V.	12	CAZZANI - S.p.a.	9
AZIMUTH - S.p.a.	3	C.I.S. - S.p.a.	
BANCA CREMASCA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	12	Centro Interscambio Merci e Servizi	6
BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA Credito cooperativo - S.c.r.l.	11	CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI - Soc. Coop. a r.l.	11	COSMOFIN - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) - Soc. coop. a r.l.	12	COSTER DISPENSER - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - S.c. a r.l.	11	COSTER TECNOLOGIE SPECIALI - S.p.a.	10
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	12	COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.	7
BANCA SAN FRANCESCO Credito Cooperativo Canicattì (AG) - S.c.a.r.l.	12	ECOSQUARE - S.p.a.	8
BANCA TOSCANA - S.p.a.	13	ECOTOUR ITALIA - S.p.a.	8
BIOCHEM IMMUNOSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2	EUROALFA - S.p.a.	3
BRESCIANA BETON - S.p.a.	10	EUROFOREX - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	11	FININCO - S.p.a.	3
CASSA DI TRIESTE BANCA - S.p.a.	13	FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	13
		FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	5
		GOTTIFREDI MAFFIOLI - S.p.a.	11
		H SAN RAFFAELE RESNATI - S.p.a.	4
		H.R. SHARED SERVICES - S.p.a.	7
		I.A.L.P. IMPRESA APPALTI LAVORI PUBBLICI - S.p.a.	8
		I.C.F. - INDUSTRIE CIBEC - S.p.a.	7
		I.P.S. - S.p.a.	3
		IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO - S.p.a.	3
		IMMOBILIARE MACCIONE - S.p.a.	2
		INDUSTRIE CHIMICHE MULLER & KOSTER - S.p.a.	2
		INTESABCI - S.p.a.	12
		KEROCOSMO GAS - S.p.a.	9
		LANIFICIO ANGELO FERRARIN - S.p.a.	5
		L'AVVENIRE - S.p.a.	2
		LOCAUTO - S.p.a.	5
		MIGNOLA S.A.P.A. DI CARLO CARLI & C.	8
		MIRASOLE - S.p.a.	5
		NOWAL CHIMICA - S.p.a.	10
		OTOTRASM - S.p.a.	5
		QUADRIFOGLIO - S.p.a.	4
		RENO - S.p.a.	4
		S.G.I. ITALIA - S.p.a.	6
		SIME Società Immobiliare Mediterranea - S.p.a.	9
		SIPAL - S.p.a.	6
		SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - p.a.	7
		UNORA.IT - S.p.a.	4
		VAL DI LUCE - S.p.a.	1
		VALTUR - S.p.a.	9

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*